

DAYBREAK

ADDICT

MEDICINA ESTETICA RIGENERATIVA E WELLNESS

IT-BAG ICONA

Le borse più desiderate al mondo

ELISIR DI GIOVINEZZA

Le cellule staminali in medicina estetica

NO BISTURI

Blefarolaser non chirurgica

FREDERIC MALLE

La creatività della profumeria contemporanea

Endolipolaser

Mai più sala operatoria!



Raffaele Siniscalco
Medico Chirurgo Estetico

Brigitte Valesch
Beauty Coach

**Medicina Estetica
e Rigenerativa**



VIA IL BISTURI.

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE
PER IL TUO SUCCESSO

**Scegli i professionisti
dell'eccellenza**

viale Giuseppe Mazzini, 142 - Roma

info: 800 038 400

www.siniscalco-vaesch.it

EUFOTON LaseMar 1500

per risolvere i danni causati
da filler permanenti e
riassorbibili senza chirurgia

STOP AI DANNI DA FILLER

se hai bisogno di un
consulto gratuito finalizzato
alla rimozione del filler
permanente o riassorbibile
contattaci:



info: **800 038 400**
www.dannidafiller.it

www.siniscalco-valesch.it





Raffaele Siniscalco, Medico Chirurgo Estetico
Viale Mazzini, 142 - t. 06 3722244
www.siniscalco-valeschit

L

'editoriale di Settembre ha sempre un sapore particolare perché segna l'inizio di un nuovo anno lavorativo.

Dopo il meritato riposo estivo si riparte e la cosa migliore per essere sempre i migliori, sempre i primi, sempre quelli più all'avanguardia è rinnovarsi e migliorarsi sempre. Ne abbiamo avuto un chiaro esempio durante le ultime Olimpiadi svoltesi poco più di un mese fa: per salire sul gradino più alto del podio bisogna essere i più veloci, i più attenti, i più precisi e, se si è già titolari di un record o di una medaglia d'oro, bisogna lavorare sempre per migliorarsi ancora e superare se stessi per essere sempre lì, sul gradino più alto del podio. Ed ecco che do il benvenuto a tante novità:

un benvenuto particolare alle nuove fibre ottiche ad emissione radiante che permettono di erogare l'energia laser non solo sul puntale della

fibra ottica, ma addirittura intorno alla fibra stessa permettendo risultati e performance molto più elevati e soprattutto tempi di esecuzione per ogni singolo trattamento molto più brevi.

Un benvenuto al nuovissimo laser non ablativo per il nanofrazionamento dei tessuti che con il suo spot da tre centimetri per due centimetri (ben sei centimetri quadrati per ogni singolo shot) permette, con pochi shot e quindi con una notevole riduzione dei tempi, di coprire grandi superfici; che con il suo diametro da soli 30 micron (0,03 millimetri) permette un nanofrazionamento cutaneo di gran lungo più preciso dei laser frazionati precedenti spostando l'asticella dell'eccellenza molto più in alto e che con la sua profondità variabile da soli 200 micron (0,2 millimetri) a 4.000 micron (4 millimetri) riesce a trattare tutti gli strati della pelle indipendentemente dal suo spessore. Il tutto, essendo un laser non ablativo, senza provocare antiestetiche crosticine e permettendo una vita di relazione immediata a chi si sottopone al trattamento.

Un benvenuto ai nuovi upgrade chimici dei biolifting ringiovanente, depigmentante e sebo-regolatore che ci permetteranno, soprattutto nella stagione Autunno/Inverno, di andare a riparare, ringiovanire, "smacchiare" le pelli danneggiate dall'eccesso di sole estivo. Ringiovanire la propria pelle, eliminare le antiestetiche macchie e riequilibrare la produzione di sebo per avere una pelle sana non era mai stato così facile.

Un benvenuto ai nuovi upgrade dei laser vascolari che ci permettono di eliminare qualsiasi tipo di capillare venoso o arterioso e qualsiasi tipo di varice senza doversi sottoporre ad invasivi interventi chirurgici.

Un benvenuto al nuovo upgrade dell'endolaser per effettuare l'endolipolaser con tempi sempre più brevi e con risultati sempre più tangibili.

Un benvenuto alle nuove rubriche "VE LO SPIEGO IO IL PERCHÉ" a cura del sottoscritto e di Brigitte Valesch dove verranno spiegati senza veli quali sono i trattamenti migliori per eliminare un inestetismo, come si effettuano e quali sono i trattamenti e le situazioni da evitare per non rimanere delusi e non rischiare di subire un danno.

Un benvenuto alle nuovissime e rivoluzionarie tecniche di medicina rigenerativa a fini estetici di cui si parlerà ampiamente in questo numero.

Un benvenuto ai percorsi ortomolecolari studiati ad personam per ringiovanire la propria pelle, per sentirla più tonica, più elastica, più luminosa più giovane.

Infine un caloroso benvenuto a tutti i nostri lettori e pazienti che vorranno seguirci in questo nuovo anno lavorativo.

DAYBREAK

03 Editoriale

06 Interview

A tu per tu con
Raffaele Siniscalco

10 DayNews

12 DayMed

A tu per tu con
Brigitte Valesch

15 Personaggio icona

Iris Apfel

18 DayMed

Elisir di giovinezza,
le cellule staminali

22 DayFashion

It-bag icona

26 DayMed

Capillari e varici addio!

28 DayMed

Danni da filler:
la storia di Francesca

32 DayFashion

Chanel si prende
la stagione fredda

34 Interview

Ve lo spiego io il perché
Raffaele Siniscalco

38 DayTravel

Canada e Alaska: fra
avanguardia e terre selvagge

40 DayMed

Ve lo spiego io il perché
Brigitte Valesch

42 DayStyle

Monumenti da vivere

44 DayMed

Mai più macchie

46 DayStyle

Il web ci giudica

48 DayMed

Sguardo giovane con
la Blefaro Riduzione Laser
e con l'Endo Blefaro Laser

50 DayArt

Love: l'arte contemporanea
incontra l'amore

52 DayArt

16A quadriennale d'arte:
altri tempi, altri miti

54 DayMed

Per viso e collo è arrivata
l'era del "no bisturi"

58 DayFashion

Make up autunno, labbra
in primo piano

60 DayFashion

Frederic Malle

62 Oroscopo



15



22



54



Raffaele Siniscalco
Medico Chirurgo Estetico

Brigitte Valesch
Beauty Coach

**Medicina Estetica
e Rigenerativa**

Partecipa
al docustory
che andrà
in onda sulle più
importanti reti
televisive
nazionali con
il chirurgo
estetico
**Raffaele
Siniscalco**
e la beauty
coach
**Brigitte
Valesch**

Hai subito
un danno
da medicina
estetica?

Hai subito
un danno
da chirurgia
estetica?

Devi
risolvere
un estetismo
del tuo viso
o del tuo
corpo?

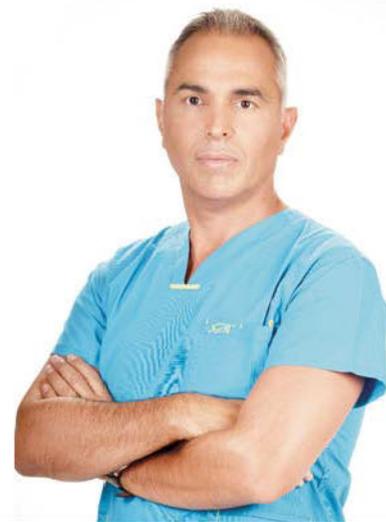
Avrai la possibilità di raccontare
la tua storia e tutte le spese
per gli interventi
non saranno a tuo carico

info: 800 038 400



A TU PER TU CON

**RAFFAELE
SINISCALCO**



Raffaele Siniscalco, Medico Chirurgo Estetico
Viale Mazzini, 142 - t. 06 3722244
www.siniscalco-vaeschit

ENDOLIPOLASER

Mai più sala operatoria. Mai più il doloroso "post". Mai più incertezza del risultato. **Con Endolipolaser la rimozione del grasso in eccesso è rapida e sicura.** Il risultato? Da urlo!

“

Nell'intervento chirurgico di liposuzione è intrinseca la sua invasività, con il laser no

”

I

Il problema dell'adiposità localizzata è sicuramente uno degli inestetismi più diffuso sia nel sesso maschile, con la "pancetta" e le "maniglie dell'amore", che nel sesso femminile con i classici accumuli all'interno ginocchio, all'inter-

no coscia, all'esterno coscia, ai fianchi, all'addome e ai glutei. Sicuramente l'intervento chirurgico di liposuzione è stato per decenni la scelta principe, anche se la più traumatica, con tutti i rischi generici di un intervento e i rischi specifici all'intervento di liposuzione stesso. Da diversi anni la realtà è stata completamente capovolta grazie all'ENDOLIPO-

LASER che permette di ottenere gli stessi risultati della liposuzione non dovendosi sottoporre però a nessun intervento chirurgico. Ne parliamo con il dottor Raffaele Siniscalco, massimo

esperto in Italia di questa tecnica. **Dottore, lei è stato il primo medico in Italia a cimentarsi con la tecnica di ENDO-**

LIPOLASER. A cosa è dovuta questa decisione?

Era il 2007 quando, quasi dieci anni fa, si cominciava a parlare di una reale alternativa laser all'intervento chirurgico di liposuzione. Un'alternativa che avrebbe permesso di garantire al paziente gli stessi risultati della liposuzione chirurgica senza però doversi sottoporre all'intervento chirurgico grazie ad un nuovo laser a fibre ottiche.

Accidenti, dieci anni fa già se ne parlava?

Sì, e la cosa destò immediatamente la mia curiosità. La cosa che allora più mi solleticò



durante l'ENDOLIPOLASER il tessuto adiposo in eccesso non viene più frantumato con un traumatico movimento a raggiera da parte del chirurgo per poi essere aspirato con un aspiratore meccanico, bensì viene semplicemente liquefatto dal calore generato dal laser.

era poter offrire ai miei pazienti una soluzione laser NO BISTURI che mi avrebbe permesso di dare, nel caso di pazienti con problemi di adiposità localizzate, lo stesso risultato estetico della classica liposuzione chirurgica senza però dover sottoporre nessuno ad un intervento chirurgico, bensì ad un semplice trattamento laser, con tutti i vantaggi che ne sarebbero derivati.

Si spieghi meglio.

Nell'intervento chirurgico di liposuzione è intrinseca la sua invasività, pericolosità e la possibilità di creare danni al paziente anche quando tutto

va per il meglio. Il paziente infatti andrà incontro ad un periodo post-operatorio molto invalidante caratterizzato da dolore, edemi diffusi, ematomi molto evidenti, una convalescenza a cui si associa un inevitabile lungo periodo di assestamento che varia da un minimo di sei mesi fino a dieci/dodici mesi per le liposuzioni più estese prima di poter apprezzare il risultato. Tutto ciò con l'intervento laser di ENDOLIPOLASER è stato superato.

Come?

La cannula da liposuzione in acciaio chirurgico da 2-5 mil-

limetri è stata sostituita da una sottilissima fibra ottica flessibile di soli 600 micron (0,6 millimetri). Il traumatismo dell'atto chirurgico è stato quindi completamente annullato. Infatti durante l'ENDOLIPOLASER il tessuto adiposo in eccesso non viene più frantumato con un traumatico movimento a raggiera da parte del chirurgo per poi

essere aspirato con un aspiratore meccanico, bensì viene semplicemente liquefatto dal calore generato dal laser che attraversando la fibra ottica, che rimane fredda, si concentra esclusivamente sulla punta della fibra ottica stessa che provocherà un tale surriscaldamento termico da liquefare il grasso istantaneamente al suo passaggio. Il grasso verrà

poi fatto fuoriuscire con una leggera manovra di compressione manuale attraverso gli stessi micro forellini dove è stata inserita la fibra ottica.

Cosa fa dal punto di vista tecnico?

Utilizzo un ENDO LASER che invece di terminare con un classico manipolo, presenta come terminale una fibra ottica di soli 600 micron (0,6 millimetri). Senza la necessità di nessuna anestesia generale o sedazione, in quanto non si tratta di un intervento chirurgico, introduco la sottilissima fibra ottica nel tessuto sottocutaneo (nel grasso) dell'area da trattare (di solito esterno coscia, interno coscia, interno ginocchio, fianchi, addome, fianchi, glutei, caviglie, polpacci), senza effettuare nessuna incisione con il bisturi, perché non si tratta di un intervento chirurgico e senza far avvertire al paziente alcun fastidio. Tutta l'energia dell'ENDO LASER sarà convogliata sulla punta della fibra ottica stessa, in modo che tutta la potenza erogata dal laser si esprima al massimo delle sue performance in unico punto. Con un leggero movimento nel tessuto sottocutaneo muoverò la fibra ottica all'interno del grasso localizzato andando a trattare tutte le aree di interesse precedentemente descritte. Da considerare che tutte le aree possono essere trattate contestualmente o separatamente. Il trattamento avrà una durata variabile a seconda dell'estensione delle aree da trattare e durerà da un minimo di 30 minuti ad un massimo di un ora. Durante il trattamento il paziente non avvertirà nulla in quanto nei punti di introduzione della fibra ottica sarà praticata una leggerissima anestesia locale.

Cosa avviene esattamente nel grasso localizzato da trattare?

L'energia dell'ENDO LASER, attraverso la sottilissima fibra ottica, provocherà la liquefazione del grasso trattato e la sua

“
L'energia
dell'Endolaser,
attraverso
la sottilissima
fibra ottica,
provocherà
la liquefazione
del grasso
trattato e la sua
fuoriuscita
grazie ad una
leggera
manovra di
compressione
manuale.
”

fuoriuscita grazie ad una leggera manovra di compressione manuale. Il risultato estetico, conseguente alla reazione biologica del tessuto al trattamento laser, sarà visibile in parte nell'immediato per poi assestarsi nell'arco di circa 2-3 mesi.



Il periodo dopo l'intervento è molto invalidante?

Non esiste un periodo post intervento in quanto non si tratta di un intervento chirurgico. Il paziente vedrà il risultato estetico immediatamente dopo essere stato effettuato il trattamento. Poi dovrà solo portare un cerotto compressivo sulle aree trattate che verrà rimosso dopo 48-72 ore. Alla sua rimozione l'area trattata presenterà un leggero gonfiore dovuto al calore generato dalla fibra ottica, non saranno presenti ecchimosi o lividi o, se saranno presenti, saranno veramente minimi. Non saranno presenti cicatrici, tagli o punti di sutura in quanto non si tratta di un intervento

chirurgico e non sarà necessario attenersi a regole molto ferree nel periodo post-operatorio. La cosa più importante è che non sarà mai presente dolore, né durante il trattamento né nel periodo post trattamento.

Che cosa intende che non ci si dovrà attenere a regole ferree?

Nel senso che il paziente non dovrà sottoporsi a regimi alimentari restrittivi dopo il trattamento. Che, nel caso in cui l'ENDOLIPOLASER dovesse essere effettuata in estate, il paziente non dovrà esporsi al sole per una sola settimana, che il periodo in cui il paziente non potrà effet-

A differenza della liposuzione chirurgica dove il risultato è visibile dopo 6-12 mesi con l'Endolipolaser il risultato è visibile subito

	ENDOLIPOLASER	LIPOSUZIONE CHIRURGICA
Anestesia generale	No mai	Molto spesso
Sedazione profonda	No mai	Sì sempre quando non si effettua l'anestesia generale
Anestesia locale	Solo nei punti di introduzione della fibra ottica	Sì sempre in tutta l'area da trattare
Dolore post intervento	No	Sì
Fasciatura post intervento	No mai	Sì sempre
Guaina post intervento	No	Sì sempre
Risultato visibile	Da subito	Mai visibile da subito
Assestamento	Sì assesta in 2-3 mesi	Sì assesta in 6-12 mesi

tuare attività sportiva è sempre limitato a circa una settimana, che potrà riprendere la sua normale vita lavorativa e di relazione nell'immediato post trattamento.

Quindi, a differenza dell'ormai superata liposuzione chirurgica dove tra gonfiore, dolore, edemi, punti di sutura, ematomi etc, il periodo post intervento è molto invalidante, con il trattamento di ENDOLIPOLASER il paziente potrà tranquillamente riprendere le sue attività quotidiane nell'immediato senza dover rendere conto a nessuno di ciò che ha appena fatto.

Quando è visibile il risultato?

A differenza della liposuzione chirurgica dove il risultato è visibile dopo 6-12 mesi con l'ENDOLIPOLASER il risultato è visibile nell'immediato appena il paziente si alza dal lettino per poi assestarsi completamente in soli 2-3 mesi.

Il risultato estetico che si raggiunge è naturale?

Altra caratteristica fondamentale dell'ENDOLIPOLASER è proprio la naturalezza del risultato.

I tessuti infatti reagiranno al trattamento dell'ENDO LASER nell'arco di 2 mesi e di conseguenza il risultato estetico, visibile già nell'immediato, sarà raggiunto in maniera graduale in questo arco di tempo in tutta naturalezza. Dato che il risultato si completerà e si assesterà in 2-3 mesi, il paziente potrà anche tacere a parenti, conoscenti e amici di aver effettuato tale trattamento. Il tutto apparirà come un semplice "dimagri-

mento localizzato" proprio nei punti giusti.

Quante sedute si devono effettuare?

Il trattamento è unico esattamente come nella liposuzione chirurgica, a meno che non si tratti di pazienti che hanno grandi accumuli adiposi in diverse aree del corpo. In questi casi estremi si pianificheranno 2-3 trattamenti esattamente come nel caso della liposuzione chirurgica.

Si potrà procedere dopo 2-3 mesi ad effettuare la seconda ENDOLIPOLASER dopo che il risultato estetico del primo trattamento si sarà completamente assestato. Nel caso in cui, dato il grado importante di accumulo adiposo nei tessuti fosse necessario un secondo trattamento il risultato estetico sarà ancora più evidente in quanto il risultato estetico raggiunto con il primo trattamento sarà il punto di partenza per il secondo trattamento.

Dottor Siniscalco, lei effettua ancora liposuzioni chirurgiche?

Assolutamente no. Perché dovrei? Posso garantire al paziente lo stesso risultato estetico senza un periodo post-trattamento invalidante e senza i rischi della liposuzione chirurgica. Per quale motivo dovrei sottoporre i miei pazienti al traumatismo di un intervento chirurgico? Non avrebbe senso.

Un'ultima domanda: i costi?

Sicuramente inferiori al classico intervento di liposuzione chirurgica.



Segui i trattamenti sulla pagina YouTube
www.siniscalco-valesch.it

<https://www.youtube.com/watch?v=FWBHqHeK4ms-->
<https://www.youtube.com/watch?v=JgNLZVhkUXA>

Notizie e curiosità dal mondo

news di scienze, arte, costume, tecnologia

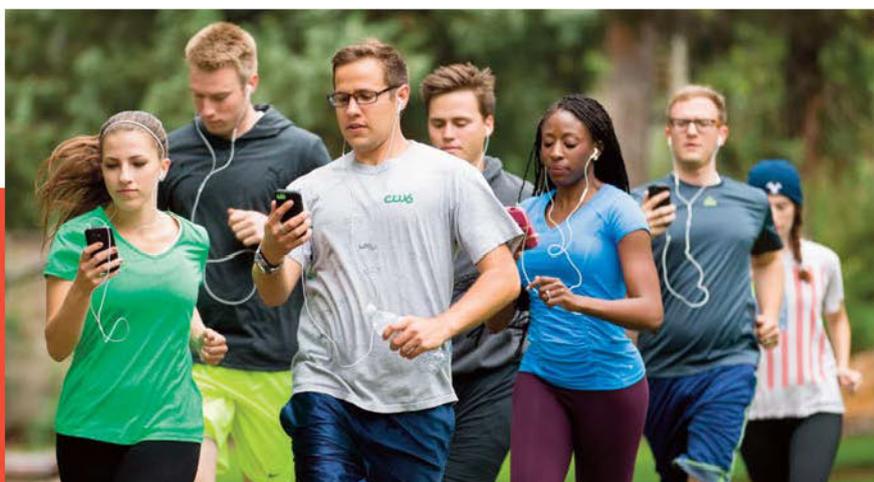


Il piccolo robot risponde alle mail e acquista sul web

Sul mercato giapponese è già sugli scaffali. Pronto per fare da segretario, da consulente di shopping, da divertente intrattenitore e chissà cos'altro. "Faccetta" simpatica e dimensioni contenute (20 cm x 400 gr) Robohon è la proposta della Sharp per una nuova frontiera dell'interazione umano-androide. Mezzo robot e mezzo smartphone, il prototipo è capace di chiamare e rispondere al telefono ed alle mail, di scattare foto, di fare acquisti online, ricordare appuntamenti, e anche di ballare e cantare. Un piccolo "Battista" 3.0 alla (per ora) non propria modica cifra di 198mila yen (poco più di 1.700€).

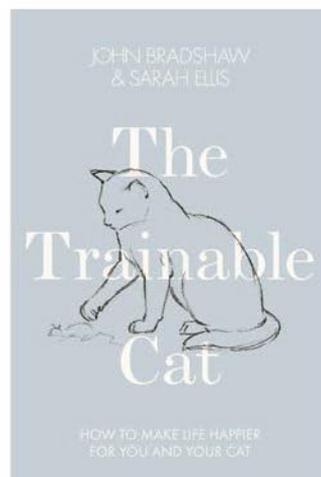
Come ti addomestico il gatto

All'aggettivo 'forastico' abbiamo sempre associato il sostantivo gatto, selvaggio, rustico, e sicuramente per nulla incline all'addestramento. John Bradshaw e Sarah Ellis, due comportamentisti degli animali, sfidano questa definizione con "The trainable cat", 352 pagine in cui si esplorano tecniche e espedienti per "far fare al gatto ciò che vuole il padrone". Missione affascinante ma per nulla semplice. Perché, come dicono i due ricercatori "i gatti non hanno la minima consapevolezza che noi pensiamo a loro".



Una app per vivere meglio

Vivere sano e stare in forma grazie ai device. E' quanto emerge da una ricerca statunitense che ha dimostrato quanto internet e i programmi di fitness e benessere disponibili sui nostri cellulari influiscano positivamente sulle abitudini alimentari e motorie delle persone. Dal consumo delle calorie al conteggio dei passi, tanti sono i software che ci aiutano nel quotidiano. Certo, nessuna assicurazione sul beneficio a lungo termine, ma le app possono essere un aiuto per nulla marginale sul controllo del nostro lifestyle!





L'uomo perdona, la donna... insomma!

Prima si prendono a pallettate, urlando a ogni punto e intimidendo l'avversario con tattiche psicologiche più o meno cavalleresche. Poi, una stretta di mano e una birra insieme. I maschi sono così, aggressivi nello scontro, ma pronti a riconciliarsi con il "nemico". Le femmine, invece... proprio no! A dirlo sono Joyce Benenson e Richard Wrangham, due studiosi che hanno derivato da comportamenti di atleti di alcune discipline (tennis, ping pong, pugilato e badminton), l'attitudine dei due sessi a ricomporre rapporti dopo un conflitto. Il diverso grado di riconciliazione però, sembra derivare addirittura dalla preistoria. Gli uomini perdonano per aver maggiori benefici dall'allargamento delle alleanze. Le donne danno priorità e tollerano solo i membri della famiglia, per condividere l'allevamento della prole.



Siamo sicuri di sapere come si lava il viso?

Dietro le azioni più innocue si nascondono le insidie più impensabili. Come lavarsi il viso, gesto quotidiano che se fatto erroneamente può portare danni cutanei anche importanti. Il vademecum del perfetto lavaggio prevede allora acqua tiepida (se bollente secca la pelle, se gelata non apre i pori), e non più per due volte al giorno. Importante poi utilizzare stoffe e detergenti adatti (panni puliti e non troppo ruvidi, salviettine detergenti, idratanti) e qualche consiglio anche sulla tecnica di intervento. Sfregare troppo forte infatti rimuove lipidi e proteine lasciando la pelle esposta alle irritazioni.

Dronimania

Fino a qualche anno fa, "drone" era considerata una parola che racchiudeva in sé il mito della fantascienza, del futuro che mai avremmo potuto vivere. Oggi invece, basta andare in qualsiasi negozio di elettronica per trovare, a fianco di asciugacapelli e ferri da stiro, oggetti volanti per svariati usi. I droni volanti affascinano tantissimi giovani (e meno giovani),

appassionati di volo o di videoriprese, spingendo la ricerca nel campo a compiere passi da giganti. A Seul è nata la prima arena per vere e proprie corse di droni, mentre ricercatori francesi stanno studiando il senso dell'equilibrio delle mosche per riprodurlo nei nuovi modelli.



Taxi volanti

Quando ci passeranno sopra le teste, potremo ancora prenotarli fischiano dal ciglio del marciapiede? Per risolvere il problema del traffico nelle grandi città, Airbus sta pensando ai taxi volanti, incrocio fra elicotteri e droni. Dopo aver conquistato il mercato per il trasporto passeggeri, cargo e militare, l'azienda leader nell'industria con le ali vuole ora imbarcarsi in una nuova sfida. I primi test cominceranno nel 2017, con i CityAirbus pilotati da professionisti del settore. Ma l'obiettivo è quello di produrre taxi che si guidano da soli. E, come dice l'ad di Airbus, "che potremo prenotare utilizzando lo smartphone".



A TU PER TU CON

**BRIGITTE
VALESCH**



Brigitte Valesch, Beauty Coach
Info: 800038400
www.siniscalco-valesch.it

DERMO VITAL LIFT

Il più potente ed efficace metodo per prevenire e contrastare tutti i segni dell'invecchiamento di viso, collo, décolleté e mani

C

ronoaging, fotoaging, rughe d'invecchiamento, macchie dovute all'esposizione solare, pelle inelastica, pelle disidratata.... Addio! Il Dermo Vital Lift è il trattamento "no bisturi" che grazie alla novità assoluta in medicina estetica, i multi-iniettore elettronici, veicola, senza la siringa e quindi senza il fastidio della puntura e senza lividi, i principi attivi nel derma donando dopo una sola seduta un

viso di nuovo liscio e più giovane. Pelle sempre tonica, giovane, elastica, luminosa con una texture invidiabile, come quando si aveva vent'anni, senza rughe, idratata, luminosa anche se si sono superati ampiamente gli "anta". Ora è possibile, e non solo senza sottoporsi a nessun intervento chirurgico, ma addirittura – ed è questa la vera grande novità – senza l'utilizzo della siringa.





“
È la novità assoluta del 2016, indolore e senza effetti collaterali, permette allo stesso tempo di stimolare la produzione di collagene ed elastina, e di iniettare nel derma, senza l'uso della siringa tradizionale qualsiasi principio attivo
”

Si chiama Dermo Vital Lift ed è l'ultima novità assoluta nel 2016 in medicina estetica, un trattamento indolore e senza effetti collaterali, che permette contemporaneamente sia di stimolare i fibroblasti, le cellule deputate normalmente alla produzione di collagene ed elastina, sia di veicolare, senza l'uso della siringa tradizionale e quindi senza alcun fastidio, qualsiasi principio attivo direttamente nel derma. Acido ialuronico, vitamine, aminoacidi, silicio, oligoelementi, polifenoli, antiossidanti vengono direttamente veicolati da un multi-iniettore elettronico nello strato della pelle più indicato. Il Dermo Vital Lift è una tecnica innovativa

IL DERMO VITAL LIFT È FONDAMENTALE PER:

- 1 Ringiovanire la pelle
- 2 Contrastare i cedimenti del viso e del collo
- 3 Trattare le rughe superficiali, medie e profonde
- 4 Contrastare i danni del cronoaging (l'invecchiamento dovuto al passare degli anni) e del fotoaging (l'invecchiamento dovuto alle esposizioni solari)

Il Dermo Vital Lift è indicatissimo sia nelle donne che negli uomini ed è l'ideale per chi desidera avere un risultato immediato e allo stesso tempo duraturo nel tempo. Infatti, dopo il ciclo iniziale, è sufficiente ogni mese/ 2 mesi per mantenere il risultato vivo e sempre stabile e costante.

Ogni seduta di dermo vital lift dura in media 30/40 minuti e la durata è in relazione alla superficie da trattare.

Normalmente sono previste da 4 a 6 sedute ogni 15 giorni circa per raggiungere un ringiovanimento consistente dal punto di vista biologico e di conseguenza estetico.

L'ESPERIENZA DI SIMONA

Ciao Simona, perché hai scelto di sottoporri al trattamento Dermovitalift?

Tre anni fa sono stata vittima di un brutto incidente. Da lì ho trascorso un periodo di stress post-traumatico, e inoltre sono diventata affetta da vitiligine, soprattutto sul viso. È stato un momento molto buio della mia vita. Poi, per caso, sono venuta a conoscenza del trattamento Dermovitalift, e ho incontrato Brigitte Valesch. Da lì è cominciata la rinascita.

Quali sono stati gli step del trattamento?

Il ciclo Dermovitalift dura almeno sei mesi, con sedute a cadenza bisettimanale. È del tutto naturale, non invasivo, ed è stato in grado di togliere tutte le imperfezioni della pelle, anche le più microscopiche. Per guarire dalla vitiligine sono stata sottoposta ad una terapia di laser, ma senza Dermovitalift non avrei mai avuto questo risultato.

Raccontaci la tua esperienza

Prima di tutto ho apprezzato molto la professionalità e la puntualità. Da subito Brigitte e il dott. Siniscalco mi hanno messo a mio agio, non mi hanno fatto preoccupare di nulla. Mi hanno fatto sostenere delle prove allergologiche, e consigliato per la soluzione a me più congeniale. Per non lasciare nulla al caso, abbiamo cominciato il trattamento intervenendo su un piccolo lembo di pelle dietro l'orecchio. È andata bene, e così abbiamo esteso l'intervento a tutto il viso. Io, come penso tantissime altre persone, ero restia ad intervenire sul viso. Ma le attenzioni, la cura del dettaglio, la perfetta conoscenza della materia da parte di Brigitte mi hanno convinta. Sono entusiasta del risultato.

Nel protocollo di questo strepitoso trattamento di ringiovanimento della pelle, sono raccomandate anche delle vitamine inerenti allo stimolo collagenico. Stai prendendo anche questi dermo nutriceutici?

Certo, si tratta di vitamine, e nel mio caso è la vitamina E. La prendo la mattina prima della colazione. Non sono medicinali, quindi è del tutto naturale e prive di controindicazioni.

Il commento "post-Dermovitalift" di un'amica o di un conoscente che ti ha fatto particolarmente piacere?

Di commenti di amiche ne ho ricevuti tantissimi, e mi hanno fatto un enorme piacere. Quello che ricordo con più gioia me lo ha fatto però il mio medico curante. "Non ti riconosco più", mi ha detto. Ho pensato che l'incubo era passato.

Il commento che però è il più importante è quello che fai a te stessa quando ti guardi allo specchio. Ed è...?

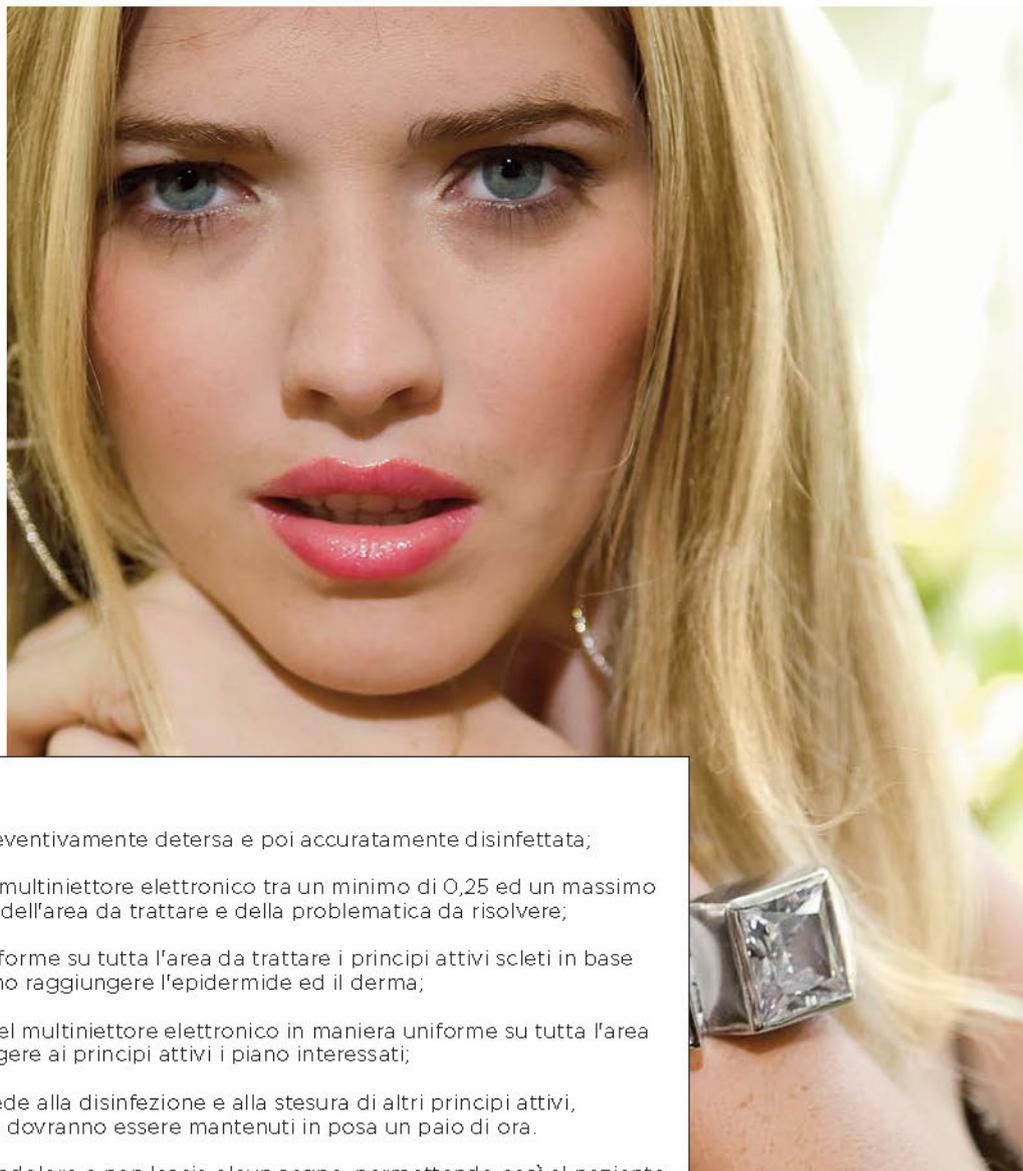
Mi piaccio. Più ora che ho 34 anni che quando ne avevo 24. La mia pelle non ha rughe, è naturale, con un colore definito, uniforme e luminoso. Credo che "Wau!!" sia l'espressione che ho utilizzato quando ho terminato il trattamento.

Lo consiglieresti a un'amica?

Lo consiglieresti a tutti, non solo a un'amica. Vorrei dire anche che bisogna affidarsi a professionisti del settore competenti. Se ci si affida ai vari trattamenti che promettono ma non mantengono bisogna chiedersi il perché. Un trattamento non può essere valido con la stessa metodica per tutti i tipi di pelle. Brigitte personalizza ogni seduta di Dermo Vital Lift.

di ringiovanimento dell'epidermide e del derma che va ben oltre rispetto ad un trattamento di medicina estetica tradizionale.

Nel Dermo Vital Lift l'uso della tecnologia permette un vero e proprio bio-rimodellamento e bio-ringiovanimento, senza nemmeno l'uso della siringa grazie alla veicolazione di numerosi principi attivi e alla stimolazione della produzione di collagene ed elastina. Il Dermo Vital Lift è un reale programma di ringiovanimento della pelle del viso, del collo, del décolleté e delle mani che permette alle cellule "impignite" dall'età a produrre le sostanze che danno elasticità e turgore alla pelle come accade fisiologicamente quando si hanno 20 o 30 anni, ringiovanendo rapidamente.



TECNICA

- 1 L'area da trattare viene preventivamente detersa e poi accuratamente disinfettata;
- 2 Si regola la profondità del multiniettore elettronico tra un minimo di 0,25 ed un massimo di 2,5 millimetri a seconda dell'area da trattare e della problematica da risolvere;
- 3 Si stendono in maniera uniforme su tutta l'area da trattare i principi attivi scelti in base al tipo di pelle che dovranno raggiungere l'epidermide ed il derma;
- 4 Si procede al passaggio del multiniettore elettronico in maniera uniforme su tutta l'area da trattare per far raggiungere ai principi attivi i piano interessati;
- 5 A fine trattamento si procede alla disinfezione e alla stesura di altri principi attivi, se chiuderanno la seduta e dovranno essere mantenuti in posa un paio di ore.

La seduta è completamente indolore e non lascia alcun segno, permettendo così al paziente di poter continuare le sue attività quotidiane senza alcun impedimento.

Prima



Dopo





IRIS APFEL DA NEW YORK CON FURORE

Se qualcuno scrivesse un Dizionario Enciclopedico della Moda, alla voce Icona Fashion, troveremmo una foto, e una soltanto: quella della mitica cara Iris. Ecco la storia di questa eccentrica Signora... E perché tutte dovremmo ispirarci a lei

N

ata Iris Barrell il 29 Agosto del 1921, la più longeva e forse strabiliante Icona della Storia della Moda Newyorkese, vede la luce nell'umile quartiere del Queens, da padre americano e mamma russa.

Se vi state già chiedendo come questa Lady, alla tenera età di 95 anni, resti ancora la Fashion-Icon per eccellenza, è presto detto...

Quell'inconfondibile visetto da Cartoon, con gli enormi occhiali tondi e neri, con l'immane rossetto rosso fuoco, i capelli bianco candido di chi non sembra essere mai stata giovane, ma esistere da sempre, sospesa nel tempo e nello spazio...

Ecco: Iris e il suo look sono forse l'ultimo esemplare di un'epoca perduta. Un secolo, il '900, dove le sue intuizioni erano "avanguardia pura".

Iris e la sua immagine raccontano un altro tempo, un altro mondo, dove si poteva "lasciare il segno", sperimentare, prima dell'era post-moderna, dove i nuovi trend, sono una rilettura dei trend passati. Soprattutto: un'era dove l'immagine, corrispondeva a riflessioni molto più complesse, più profonde.

Oltre la superficie, in Iris Ap-



“
Se non conosci te stessa
non potrai avere mai un grande stile.
Non sarai mai veramente viva.
Per me il peggiore passo falso nella moda
è quello di guardarsi allo specchio
e non riconoscere te stessa”

”



fel, c'è una donna dall'intelligenza che lascia senza fiato, che ha saputo leggere, interpretare e conquistare New York come pochi altri. Tra questi altri, per altro, molti non sono neanche persone in carne e ossa.

Chiaramente, ad Iris somiglia un'altra icona, che appartiene però alla dimensione del film e della fiction: Carrie Bradshaw, protagonista di *Sex and the city*.

Le due icone, Iris e Carrie, condividono un dettaglio fondamentale: hanno scoperto presto che non erano nate belle. Nonostante i loro sforzi, belle come una modella, non lo erano, né lo sarebbero mai state. Ma non si sono perse in chiacchiere. Piuttosto che piangersi addosso, hanno preso in mano il loro destino, costruito una porta anche dove non c'era.

Potremmo chiamarla "Versione Iris del Sogno Americano": sovvertire le regole che ti escludono dall'Olimpo della Moda, costruire un'altra strada, prendersi quell'Olimpo, e prenderlo per restare.

Attraverso i decenni, mentre passavano stagioni, sfilate, mode, leggende o meteore della scena newyorkese, Iris Apfel è rimasta, con i suoi occhiali, i suoi enormi gioielli, gli accessori sempre più ec-



Iris Apfel: cifre da record

Iris Barrell nel 1948 sposa Carl Apfel. Il loro sodalizio artistico e imprenditoriale, come il loro amore, dura 67 anni, fino alla morte di Carl. Dal 1950 al 1992 dirigono la Old Wild Weavers, una industria tessile, dove Iris svolge anche il ruolo di interior designer. Progetta così gli interni della Casa Bianca, riconfermata da 9 consecutivi Presidenti degli Stati Uniti, tra cui Kennedy, Nixon, Reagan e Clinton.

Nel 2005 il Metropolitan Museum di New York la celebra con la mostra "Rara Avis: The Irriverent Iris Apfel".

E' la protagonista del documentario "Iris" di Albert Maysles. Nell'estate 2016, Parigi l'ha celebrata con una mostra, "Iris in Paris", e un negozio temporaneo presso Le Bon Marché.

Per il futuro, chissà quale asso Iris Apfel nasconde ancora nella manica...

centrici, le sue labbra rosse. Oggi, resta al suo posto - icona tra le icone - sempre fedele a sta stessa, e allo stesso tempo sempre pronta a cambiare. Infatti, anno dopo anno non smette di rinnovarsi, firmare un nuovo progetto, un altro successo.

Sembra proprio che Iris Apfel, non voglia smettere mai di stupirci... Mentre il suo sorriso e le sue parole, raccontano un altro dettaglio straordinario: in tutto questo, si è anche divertita moltissimo.

"Vivi e lascia vivere è il mio motto. Non me ne sto seduta a giudicare gli altri. È comunque più importante essere felici che vestite bene."

Questo motto dovrebbe ispirarci tutte. Come l'esempio di vita di questa donna, che non ha perso tempo con confronti, invidie, gelosie. Piuttosto, con la sua filosofia ha vissuto felice, amata, scelta da 9 Presidenti degli Stati Uniti come arredatrice d'interni, celebrata dalle passerelle ai party più esclusivi, fino ai più importanti Musei del mondo... Nel nostro piccolo, anche un po' da noi, da Daybreak Magazine.



EXPOSITION EVENEMENT

Iris in Paris

ELISIR DI GIOVINEZZA le cellule staminali

La risposta all'invecchiamento è dentro di noi. Le nostre cellule staminali come jolly della nuova medicina estetica

D

a alcuni anni si sente parlare delle cellule staminali e dei loro possibili utilizzi in medicina estetica. Ma, di fatto, cosa sono le cellule staminali e perché sono così importanti? Sono delle cellule indifferenziate, cioè non ancora specializzate e che quindi non svolgono una funzione distinta all'interno dell'organismo. Sono però in grado di generare, in questa particolare fase del loro sviluppo, altre cellule destinate a dif-

ferenziarsi e quindi a trasformarsi nei tessuti e negli organi che le riceveranno. Quindi una cellula staminale è una sorta di "jolly", e come un "jolly" in un mazzo di carte può prendere il valore di un'altra carta che noi arbitrariamente gli assegniamo. Una cellula staminale non differenziata può dunque dare origine a diverse cellule specifiche del tessuto.

Dove si trovano queste prodigiose cellule?

Nel corpo umano adulto le cellule staminali si trovano un po' ovunque: nel midollo osseo, nel cervello, nello strato più profondo della pelle, cioè nel derma, nella polpa dentaria ma anche nel nostro grasso.

In quali cellule possono differenziarsi, cioè trasformarsi?

A seconda delle loro caratteristiche queste cellule si dividono in: totipotenti, in grado di diventare parte di qualunque tessuto organico; pluripotenti, che possono trasformarsi in cellule di molti organi o tessuti, ma non in tutti; unipotenti, cioè che possono diventare cellule di un solo tipo o tessuto.

In medicina estetica, o meglio, nella medicina rigenerativa a fini estetici quelle utilizzate sono le cellule staminali mesenchimali del grasso ADSC (adipose derived stem cells) che hanno la caratteristica di essere pluripotenti e quindi possono avere diversi utilizzi e finalità estetiche, avendo la caratteristica di potersi trasformare in diversi tipi di cellule a seconda dei tessuti che le riceveranno. Ad esempio, iniettate nella pelle vengono utilizzate per il ringiovanimento cutaneo del viso, del collo, del décolleté, delle mani, dell'interno coscia e dell'interno braccia. Possono essere utilizzate anche come un filler, cioè come riempimento delle labbra, degli zigomi, delle pieghe nasogeniene e rughe. Possono essere utilizzate per l'aumento del volume del seno e dei glutei in alternativa alla mastoplastica additiva e alla gluteoplastica. Possono essere utilizzate, e di questo ne saranno contenti soprattutto gli uomini, per la ricrescita dei capelli iniettandole direttamente nel cuoio capelluto.



Ma cosa succede? Come si svolge questo intero percorso di ringiovanimento?

PRIMO PASSO

Prescrizione degli esami sierologici che sono assolutamente necessari per conoscere il reale stato di salute del/della cliente. Il decreto legislativo numero 16 del 25 gennaio 2010 impone, infatti, di eseguire questo controllo sierologico che va assolutamente fatto nell'arco dei 30

giorni precedenti al prelievo di grasso, dove risiedono appunto le cellule staminali mesenchimali del grasso ADSC, e che successivamente verrà effettuato sul paziente.

HIV, Epatite B, Epatite C, Sifilide, Citomegalovirus sono solo alcuni degli esami che dovranno essere effettuati e dovranno tutti essere logicamente negativi.

SECONDO PASSO

A questo punto si può effettuare il lipoaspirato (una piccolissima quantità di grasso, 15-20 ml viene aspirato con una agocannula sottilissima dallo spessore di 1,2 millimetri) che verrà spedito ai laboratori dentro un contenitore sterile preconfezionato contrassegnato con un'apposita etichetta che ha lo scopo di garantire la tracciabilità del campione.

TERZO PASSO

Il prelievo di grasso arriva in laboratorio, viene controllato dai biologi e dai medici che devono dare l'ok per procedere all'estrazione delle cellule staminali mesenchimali del grasso (le cellule ADSC) che rappresentano solo lo 0,5-3% delle cellule presenti nei 15-20 ml di grasso aspirato, e alla messa in cultura per moltiplicarle ed espanderle. Il tempo richiesto per quest'operazione è di 10/15 giorni circa.

QUARTO PASSO

Varia a seconda di ciò che il paziente ha deciso di fare. Alcuni scelgono di utilizzare una parte delle proprie cellule ADSC nell'immediato per il trattamento di ringiovanimento scelto e di crioconservare le rimanenti cellule per altri trattamenti da scegliere in futuro. Altri, anche se raramente, decidono di crioconservare tutto per trattamenti futuri senza sottoporsi nell'immediato ad alcun trattamento.

QUINTO PASSO

Per i pazienti che hanno deciso di effettuare subito un trattamento di medicina rigenerativa con finalità estetiche il laboratorio rinvia lo stesso kit al medico. Con il prodotto finale iniettabile vengono inviati tutti i documenti per la tracciabilità. Il resto delle cellule rimarrà, come anticipato precedentemente, in crioconservazione nei laboratori fino a quando il paziente non deciderà di utilizzarlo per altri trattamenti di medicina rigenerativa.

SESTO PASSO

Le cellule staminali espanse e moltiplicate ma non utilizzate saranno crioconservate dai laboratori per utilizzi futuri.

Da sottolineare che con i soli 20 ml di grasso aspirato, si ottengono 20 fiale di cellule staminali che potranno essere appunto crioconservate in laboratorio per 6 anni per trattamenti di medicina rigenerativa futuri.

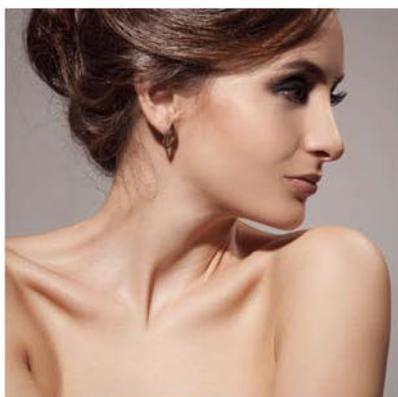
“
Iniettate nella pelle vengono utilizzate per il ringiovanimento cutaneo del viso, del collo, del décolleté, delle mani, dell'interno coscia e dell'interno braccia
”

TRATTAMENTI DI MEDICINA RIGENERATIVA A FINI ESTETICI

Come si è compreso le cellule staminali mesenchimali del grasso ADSC, essendo delle cellule pluripotenti, possono essere utilizzate per diversi utilizzi.

I possibili trattamenti di medicina rigenerativa a fini estetici con le cellule ADSC sono i seguenti:

Ringiovanimento con aumento della tensione e dell'elasticità della pelle (lifting) del viso, del collo, del décolleté, dell'interno coscia e dell'interno braccia.



Una volta che le ADSC vengono iniettate nella pelle di queste aree servono per andare a ringiovanire dal punto di vista biologico la pelle. Infatti tali cellule staminali indifferenziate in questo caso si differenzieranno in fibroblasti, cioè quelle cellule deputate alla produzione di collagene ed elastina, che sono le due proteine della pelle che hanno come funzione il mantenimento della plasti-

cità e della tonicità (collagene) e dell'elasticità (elastina). Quindi nelle aree di pelle che riceveranno le ADSC (decine di milioni di cellule), si avrà come primo risultato biologico/rigenerativo un notevolissimo incremento di fibroblasti, in quanto decine di milioni di cellule staminali indifferenziate si differenzieranno in fibroblasti. Come secondo risultato biologico/rigenerativo si avrà un incremento di collagene ed elastina prodotti dai nuovi fibroblasti, come ultimo risultato estetico una pelle molto più tonica, tesa ed elastica perchè biologicamente più giovane.

Ripristino dei volumi è ridefinizione del viso.



Uno dei maggiori segni di invecchiamento del viso è proprio il suo cedimento a causa di una riduzione dei suoi volumi a livello zigomatico, delle guance, del contorno mandibolare. Tali cedimenti sono dovuti ad un impoverimento e riduzione del tessuto adiposo in queste tre aree che normalmente da sostegno e danno volume. Attraverso l'infiltrazione delle ADSC diret-

tamente nel grasso sottocutaneo del viso - a differenza del trattamento precedente di ringiovanimento e tensione della pelle (dove le cellule staminali si iniettano nella pelle) - si restituiscono al volto i normali volumi perduti. Il risultato sarà un volto nuovo dove i volumi e i contorni del viso sono ripristinati.

In sostituzione di un filler.

Uno dei più diffusi utilizzi delle ADSC è il loro utilizzo in sostituzione di un filler. Moltissimi sono i filler in commercio più o meno di qualità, più o meno duraturi nel tempo. L'utilizzo delle cellule staminali in sostituzione di un filler è il suo utilizzo per riempire le rughe (superficiali, medie e profonde), le pieghe nasogeniene (le pieghe che dai lati del naso arrivano fino ai lati della bocca), le pieghe labio-mento (la "marionetta"), gli zigomi e le labbra. Il vantaggio di utilizzare la ADSC in sostituzione di un filler è la maggiore naturalezza del risultato in quanto non si va ad iniettare nulla di estraneo all'organismo e soprattutto la sua durata nel tempo è di anni. Questo perché non si tratta di un normale riempimento ma, come descritto precedentemente, trattasi di un vero e proprio ripristino dei volumi mancanti e di ringiovanimento della pelle.



Trattamento Hair Loss contro la calvizie.

Il trattamento della calvizie è stato nel tempo affrontato con diversi approcci terapeutici.

La terapia con le cellule ADSC è la più rivoluzionaria in quanto, eliminando l'approccio chirurgico dell'autotrapianto si affida a cellule staminali indifferenziate che, una volta iniettate nel cuoio capelluto, si differenziano nelle linee cellulari necessarie per avere come risultato finale un recupero dei capelli perduti. Recenti studi pubblicati in letteratura scientifica internazionale hanno dimostrato come le cellule staminali mesenchimali ADSC sono in grado di stimolare la crescita del capello in soggetti affetti da alopecia, favorendo la fase anagen, ossia quella di crescita della struttura pilifera.

Tale metodica manda praticamente in pensione il superato e obsoleto metodo PRP (Platelet Rich Plasma - Plasma Ricco di Piastrine), attualmente molto diffuso ma con risultati molto deludenti in quanto il metodo PRP consiste nel prelevare un po' di sangue dal quale verrà separato il plasma che viene reiniettato subito dopo.

Lo stesso nome ci fornisce le indicazioni utili per capire di cosa si tratti: sono infatti i fattori di crescita piastrinici, cioè i fattori di crescita delle piastrine e non dei capelli, che vengono iniettati e quindi non specifici per la problematica da risolvere.

Inoltre c'è anche da considerare che i fattori di crescita piastrinici sono di tipo statico mentre invece le cellule staminali sono di tipo dinamico, cioè si adattano al tessuto ricevente differenziandosi proprio in questa linea cellulare permettendone una ricrescita; dinamicità, cioè possibilità di differenziarsi, che i fattori di crescita piastrinici non hanno.



Aumento volumetrico del seno e dei glutei.



In passato oltre all'intervento chirurgico di mastoplastica additiva per l'aumento volumetrico del seno e di gluteoplastica per l'aumento volumetrico dei glutei, si è molto utilizzata la tecnica di lipofilling che consisteva nel prelevare del grasso da un'area del proprio corpo per reiniettarlo appunto nel seno o nei glutei. L'aumento volumetrico del seno e dei glutei con le cellule staminali mesenchimali del

grasso ADSC si pone come alternativa a chi non vuole sottoporsi all'intervento chirurgico di mastoplastica additiva e gluteoplastica e comunque manda in pensione l'approccio con il lipofilling facendolo risultare semplicemente superato ed obsoleto. Nei trattamenti di medicina rigenerativa a fini estetici vengono utilizzate infatti solo ed esclusivamente le cellule staminali mesenchimali del grasso ADSC, che rappresentano solo lo 0,5-3% del grasso totale. Quindi quello che si va a reiniettare nel tessuto ricevente saranno, in questo caso, centinaia di milioni di ADSC e non semplice grasso, mentre nel lipofilling viene aspirato grasso per poi andare a reiniettare in un altro distretto corporeo, ad esempio i glutei, lo stesso semplice grasso lavato con una quantità di cellule staminali pari soltanto, appunto, allo 0,5-3%. Infine addirittura quando la paziente dovesse avere la necessità di un importante aumento volumetrico, ad esempio passare da una prima a una terza di seno, si possono abbinare le due tecniche. Al tradizionale lipofilling si aggiungono le cellule staminali ADSC precedentemente prelevate, moltiplicate ed espanse; in altre parole le cellule staminali ADSC espanse vengono miscelate con il tessuto adiposo prima di essere reiniettato. Se si considera che il grasso aspirato contiene normalmente solo lo 0,5-3% di cellule staminali con l'aggiunta della ADSC ci sarà un arricchimento cellulare staminale notevole aggiungendone centinaia di milioni permettendo un risultato eccellente e di altro livello.

Concludendo c'è da sottolineare che le proprie cellule staminali mesenchimali del grasso ADSC dopo essere espanse e moltiplicate potranno essere utilizzate per i trattamenti futuri di medicina rigenerativa a fini estetici, qualsiasi siano per i successivi sei anni dopo il prelievo. C'è infatti da considerare che con un unico prelievo di soli 15-20 ml di grasso saranno costituite 20 fiale da utilizzare nei sei anni successivi per tutti i trattamenti sopra descritti; quindi un unico piccolo prelievo per poter accedere a numerosi trattamenti nel corso degli anni senza dover più ripetere i sei passi della procedura iniziale.

“
Basterà un unico
piccolo prelievo
per poter
accedere a
numerosi
trattamenti nel
corso degli anni
senza dover più
ripetere i sei passi
della procedura
iniziale
”

Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400



IT-BAG ICONA

Dagli intramontabili modelli *2.55* e *Boy* di Chanel alle celebri *Kelly* e *Birkin* di Hermes.

Un viaggio tra le borse più desiderate al mondo



“

‘Stanca di portare le mie borse a mano e di perderle, ci aggiunsi una striscia e le misi a tracolla’. Queste le parole di Coco Chanel, la celebre stilista francese che con il suo stile e la sua creatività ha segnato la moda del XX secolo. Non solo abiti per questa fashion designer, ma anche borse. Veri e propri oggetti del desiderio. Indiscusse icone, come la Chanel 2.55 e la Boy Bag.

”

L



La 2.55 è stata creata da Coco Chanel con lo scopo di dar vita a una borsa elegante come la pochette e pratica come la tracolla. Su una borsetta matelassé viene aggiunta una funzionale catena regolabile e nasce la Chanel 2.55, il cui nome deriva dal mese e dall'anno della sua creazione: febbraio 1955. Un accessorio che non è solo un oggetto del desiderio, ma anche un solido investimento. Secondo un recente studio realizzato dal portale americano “Baghunter”, dal 2010 al 2016 il valore della It-Bag di casa Chanel è aumentato dai 2.850 dollari agli attuali 4.900, con un rialzo del 70%.

Ma la 2.55 non è la sola borsa icona della maison Chanel. Come non citare, infatti, anche la Boy Bag. Si tratta di una borsa che ricorda molto quella ideata dalla stilista francese nel 1955, ma più moderna e meno formale. A realizzarla Karl Lagerfeld negli





Anni '80. Il nome della Boy Bag non è casuale. Accanto a una spiegazione stilistica, derivante dal fatto che si tratta di una borsa più grintosa nel suo essere femminile, ce n'è una anche romantica, che porta dritto ad Arthur Capel, detto Boy. Capel è stato il grande amore di Coco Chanel, oltre ad essere colui che ha incoraggiato e finanziato il suo lavoro.

Ma quando si parla di borse icona non si può dimenticare Hermès, con le sue Kelly e Birkin. La storia della Kelly ha inizio nel 1937. Pensata in origine come una borsa porta-sella, è stata poi trasformata dai fratelli Hermès in un'elegante borsa da passeggio.

Ma è nel 1956 che arriva il grande successo, quando la stella del cinema hollywoodiano, Grace Kelly, da poco principessa di Monaco, viene immortalata mentre cerca di nascondere la gravidanza con la sua borsa Hermès. La fotografia finisce sulla copertina della rivista Life e in poco tempo fa il giro del mondo. Da quel momento la borsa firmata Hermès prende il nome della bellissima e sofisticata Grace Kelly e diventa uno degli accessori femminili più richiesti di sempre.

Altra borsa icona di Hermès è quella dedicata all'attrice e cantante inglese Jane Mallory Birkin. Come raccontato dalla stessa Jane



Birkin, nel 1984 l'attrice si trovava su un volo da Parigi a Londra e accanto a lei viaggiava Jean-Louis Dumas, allora stilista per la maison. A un certo punto, dalla borsa di Jane Birkin cadono diversi fogli e l'attrice spiega a Dumas che era difficile trovare una borsa capiente, comoda ed elegante allo stesso tempo. Dumas decide allora di prendere con sé la borsa, ci lavora e dopo qualche settimana la riconsegna in formato più grande e con l'aggiunta di una tasca. Nasce così la famosa e desiderata Birkin di Hermès.



La Birkin Himalaya è un vero capolavoro artigianale firmato Hermès. Quest'opera iconica, realizzata in pelle di coccodrillo dell'Himalaya con chiusura in oro bianco e diamanti, è la più amata dalle dive e la più costosa al mondo. Il prezzo raggiunge cifre stellari facendone un gioiello di lusso per pochissime fortunate.

CAPILLARI E VARICI ADDIO!

i nuovi laser li cancellano all'istante

Con il Laser Vascolare ad emissione puntiforme e con l'Endolaser vascolare scompaiono i più diffusi e tenaci fra gli inestetismi

L'

estate è da poco finita e uno degli inestetismi che colpisce oltre il 50% delle donne italiane dai 30 anni in su si è messo maggiormente in evidenza.

Varici e capillari erano tutti lì, al mare, in barca, in spiaggia, alle terme o nelle SPA a mostrarsi in tutta la loro bruttezza, sinonimo di un problema circolatorio degli arti inferiori molto spesso trascurato da troppo tempo. Autunno e Inverno diventano così le stagioni più indicate per eliminare tali problematiche ed inestetismi.

Infatti la cosa peggiore da fare in questo periodo, proprio perché si ricomincia a vestirsi più pesantemente e a coprirsi di più, è dimenticarsi del problema per poi ricordarsene in primavera, quando ci si scoprirà di nuovo, ma quando sarà poi troppo tardi per porre rimedio costringendo, chi ne soffre, a vergognarsene per un'altra estate. Moltissime sono le donne, ma anche gli uomini, che soffrono di varici o di capillari oppure di entrambe le problematiche, che per esperienze negative passate, sia dirette che indirette, rinunciano a trattare, e quindi risolvere, queste problematiche.

“

Il risultato è istantaneo sia per il trattamento dei capillari che per il trattamento delle varici.

”

In passato le uniche armi che il medico e il chirurgo avevano per eliminare tali problematiche erano la terapia sclerosante per trattare i capillari, e l'intervento chirurgico di flebectomia, varicectomia e stripping per le varici. Metodiche sicuramente valide, ma allo stesso tempo con molti limiti relative alle recidive, alle complicanze, ai rischi, all'invasività, alla traumaticità e soprattutto agli insuccessi.

Infatti, oltre ai numerosi casi dove la terapia sclerosante fallisce contro i capillari degli arti inferiori (la letteratura nazionale e internazionale parla molto chiaro: le recidive si hanno nel 50-60% dei casi, una percentuale elevatissima) senza contare le fastidiose calze elastiche compressive da portare durante la lunga terapia. Inoltre moltissimi sono i casi dove, non solo si verificano insuccessi, ma si presentano anche danni che possono arrivare alle escare, alle ulcere degli arti inferiori e alle flebiti post terapia sclerosante.

Anche per la rimozione delle varici, oltre agli insuccessi e alle recidive (anche in questo caso la letteratura nazionale e internazionale è molto esplicita: le recidive di verificano nel 25-30% dei casi), vi sono i possibili rischi e tutte le possibili complicanze legate all'intervento specifico, oltre ai postumi inevitabilmente invalidanti che costringono il paziente ad essere "fuori gioco" dalla vita sociale per circa un mese e più a causa del notevole edema, degli ematomi dovuti all'intervento stesso, delle fasciature elastocompressive e della calze elastiche-contenitive da portare giorno e notte. Tutto ciò è oramai obsoleto e superato grazie al nuovo LASER VASCOLARE AD EMISSIONE PUNTIIFORME MICROMETRICA da 532 nanometri e all'ENDOLASER VASCOLARE a fibre ottiche da 1.450 nanometri. Queste due alternative sono ad oggi sicuramente le tecniche più innovative e più all'avanguardia dal punto di vista tecnologico laser e NO BISTURI, per dire addio finalmente ai capillari e alle varici.

LE TECNICHE

Per eliminare gli antiestetici capillari si utilizza il nuovissimo LASER VASCOLARE AD EMISSIONE PUNTIIFORME da 532 nanometri. L'operatore fa passare il manipolo laser puntiforme guidato da un mirino laser ad infrarossi, derivato da tecnologia militare con precisione micrometrica, direttamente sui capillari. La specificità del cromoforo (il colore) e soprattutto la sua precisione infinitesimale provocano una cancellazione immediata dei capillari come quando una gomma da cancellare cancella i segni di una matita all'istante nel totale rispetto dei tessuti circostanti senza correre alcun rischio e soprattutto senza provocare alcun tipo di danno. Il paziente, terminata la seduta, non avrà necessità di utilizzare calze elastiche compressive, non avrà alcun impedimento all'attività sportiva, come invece accade quando ci si sottopone alla terapia sclerosante, e potrà riprendere qualsiasi attività quotidiana immediatamente. Per eliminare le varici degli arti inferiori si utilizza invece un ENDO LASER a fibre ottiche micrometriche da 1.450 nanometri che invece di terminare con un classico manipolo, come tutti i laser, presenta come terminale una fibra ottica di soli 100 micron (0,1 millimetri) a fluenza radiante. Senza la necessità di nessuna anestesia, o al massimo una lieve anestesia locale per i pazienti più emotivi e suscettibili, viene introdotta la sottilissima fibra ottica all'interno della varice da trattare senza effettuare nessun incisione con il bisturi, senza alcun tipo di trauma e senza far avvertire al paziente alcun fastidio o dolore. Tutta l'energia dell'ENDO LASER è quindi convogliata

radialmente dalla fibra ottica stessa verso le pareti della varice da eliminare, in modo che tutta la potenza erogata dal laser si esprima al massimo delle sue performance intorno alla fibra ottica fotocoagulando all'istante la varice eliminandola, il tutto in pochissimi secondi, senza i rischi e senza le possibili complicanze che possono verificarsi durante un intervento chirurgico di flebectomia o varicectomia.

LA DURATA

La procedura relativa all'eliminazione dei capillari dura pochi minuti. Il tutto avviene senza alcun fastidio per la paziente che vedrà scomparire all'istante gli antiestetici capillari dalle proprie gambe. La procedura relativa all'eliminazione delle varici generalmente dura anch'essa pochi minuti ed anche in questo caso la paziente vedrà scomparire all'istante le antiestetiche vene varicose.

IL POST TRATTAMENTO

Non esiste un periodo post trattamento invalidante né per il trattamento dei capillari né per il trattamento delle varici. Per i capillari non trattandosi di una terapia iniettiva, come lo è invece la terapia sclerosante, non sarà necessario indossare calze elastocompressive e non vi sarà alcun impedimento nelle proprie attività quotidiane come ad esempio l'attività sportiva.

Lo stesso per il trattamento delle varici con il laser a fibre ottiche come invece avviene nell'intervento chirurgico. Non trattandosi infatti di un intervento chirurgico non esiste alcun periodo post intervento. Il paziente presenterà nelle aree trattate solo un leggero rossore che scomparirà nelle ore successive ed un leggerissimo gonfiore che si esaurirà nelle 24 - 48 ore successive. Non avrà ecchimosi o lividi, la gamba trattata non sarà edematosa e non saranno presenti punti di sutura. Quindi a differenza dell'intervento chirurgico dove tra gonfiore, edemi, punti di sutura, ematomi etc... nel quale il post intervento è molto invalidante, con il trattamento di ENDO LASER VASCOLARE a fibre ottiche il paziente potrà tranquillamente riprendere le sue attività quotidiane nell'immediato.

IL RISULTATO

Il risultato è istantaneo sia per il trattamento dei capillari che per il trattamento delle varici.

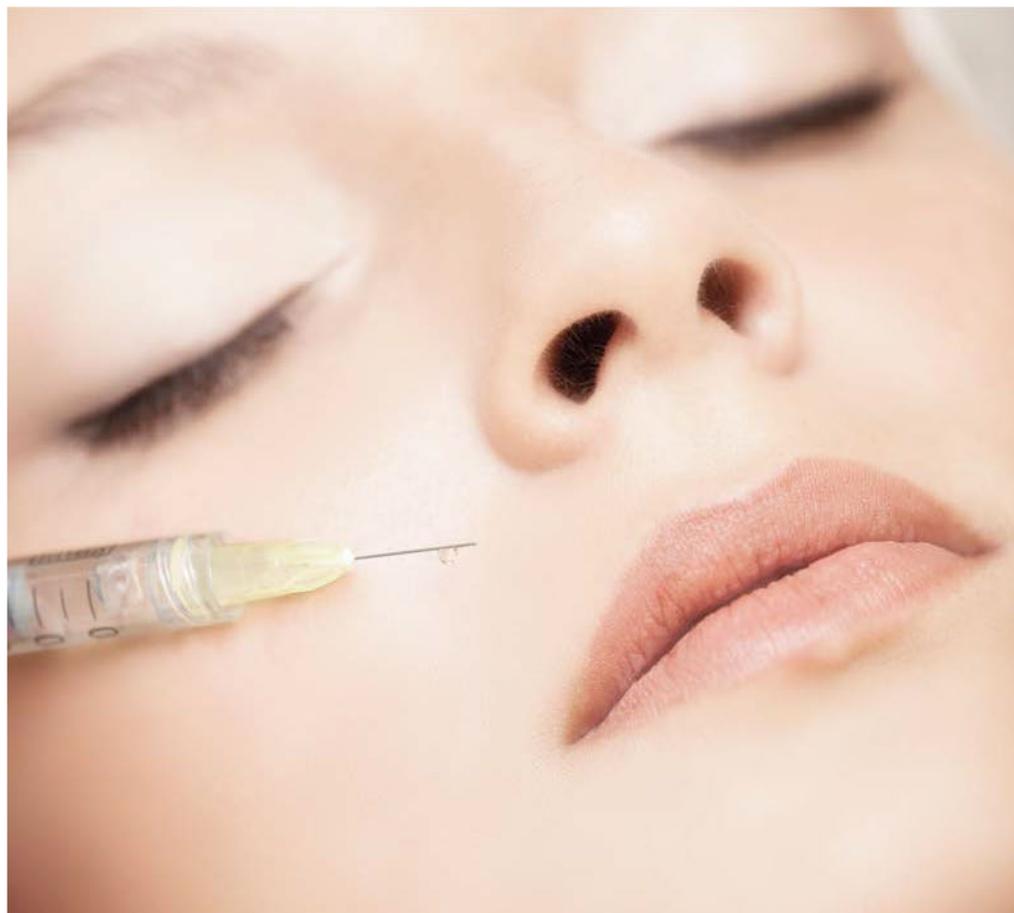
LE SEDUTE

Il trattamento è unico per singola area. Se il problema è molto esteso a distanza di una settimana si procederà ad una seconda seduta laser in una area diversa.

COSTI

Dipende dall'estensione del problema, ma comunque di gran lunga inferiori a quelli da sostenere per un intervento chirurgico di flebectomia o varicectomia.

Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400



DANNI DA FILLER

la storia di Francesca

Un calvario causato da un filler permanente e da un medico improvvisato durato oltre 11 anni. Poi l'incontro con il dott. Raffaele Siniscalco e l'inizio di una nuova vita

N

on è la prima volta che intervisto una persona che ha subito un danno per un filler iniettato apparentemente innocuo rivelatosi poi un vero killer, ma mai come in questo caso mi ero trovata davanti a tanta disperazione. Vi sembrerà assurdo, ma proprio di vera disperazione si tratta.

Ho intervistato in passato anche personaggi famosi con problematiche più o meno gravi, ma mai ripeto mai, mi sono sentita coinvolta e partecipe di una vicenda dai risvolti così drammatici. L'intervista è stata fatta circa due mesi fa quando il problema fortunatamente era stato risolto, ma il calvario di Francesca G. mi

ha fatto comprendere quanto la medicina estetica debba essere svolta da persone serie, preparate e di grande esperienza. Anche una semplice punturina al viso per ringiovanirsi un po' deve essere fatta solo da chi non si improvvisa, ha una grande esperienza e utilizza i materiali migliori e più accreditati perché a volte si possono avere dei risvolti molto gravi. L'imperativo che da questa intervista esce fuori è: mai affidarsi ad un improvvisato, mai cadere nella trappola dell'offerta scontatissima, ma affidarsi solo a professionisti di grande caratura.

Francesca buongiorno, possiamo darci del tu?

Buongiorno a te, certamente.

Quanti anni hai?

Ho 58 anni.

Quando è cominciato tutto?

Più di 10 anni fa, era il 14 dicembre 2005.

Ricordi la data?

Come potrei dimenticare il giorno in cui un incompetente, un superficiale, un approssimativo, un vero criminale, mi ha rovinato la vita.

Cosa è successo?

Accompagnai un'amica da un suo amico medico, in quanto lei voleva ritoccare un po' gli zigomi perché voleva stare bene per le feste di Natale e il Capodanno. L'accompagnai, e quando fummo lì, dopo che il dottore ebbe terminato di trattare la mia amica, mi guardò e mi disse che avevo un bel viso e che se avessi ingrandito un po' le labbra e alzato un po' gli zigomi sarei stata molto meglio.

E tu cosa rispondesti?

Che ero già in trattamento da un suo collega da qualche anno e che la settimana successiva mi sarei dovuta recare da lui proprio per ritoccare le due aree del viso che lui aveva appena citato. A quel punto mi chiese chi era il suo collega da cui mi sarei dovuta recare e che tipo di materiale mi avrebbe iniettato. Io feci il nome del suo collega e risposi che come al solito mi avrebbe fatto delle infiltrazioni di acido ialuronico. Lui storse un po' la bocca dicendomi che l'acido ialuronico era un filler superato perché riassorbibile e che era possibile riempire le labbra e tirare su gli zigomi con un filler permanente.

Scusa se ti interrompo Francesca. Per chiarezza delle nostre lettrici vuoi spiegare, da utilizzatrice, che cosa è un filler?

Certamente. Un filler è un materiale che un medico inietta per riempire un'area del viso, ad esempio le labbra, le guance, gli zigomi, oppure si utilizza per andare a riempire le rughe più o meno profonde.

Andiamo avanti.

Io feci presente al medico che il collega da cui mi recavo solitamente mi aveva sempre sconsigliato di iniettare filler permanenti in quanto essendo di na-

tura sintetica procuravano molte reazioni avverse e che rischiare non aveva alcun senso dato che la letteratura nazionale e internazionale annoverava numerosissimi casi di complicazioni e danni più o meno gravi. Inoltre era contrario in quanto sosteneva che nel corso degli anni il mio viso sarebbe cambiato perché soggetto ad un naturale cedimento e invecchiamento. Ci sarebbe stato il rischio, a livello estetico, che zigomi e labbra - perfettamente ritoccati in quel momento - avrebbero potuto non stare bene dopo alcuni anni, in quanto il mio viso avrebbe cominciato a cambiare. Il filler permanente non si sarebbe adattato ai cambiamenti del mio viso.

E lui cosa rispose?

Che quanto asseriva il suo collega, cioè il medico da cui mi recavo, non stava né in cielo né in terra, che il filler permanente che lui utilizzava era perfettamente testato, innocuo perché a base di acqua sterile al 97% e il restante 3% era poliacrilammide necessaria esclusivamente a stabilizzare l'acqua in fase di gel, e che tale filler era addirittura facilmente rimovibile.

E tu?

Ad essere sincera la cosa mi allettò molto in quanto, a detta di questo medico, non avrei dovuto più sottopormi alle periodiche infiltrazioni di acido ialuronico una volta ogni 3-4 mesi, risparmiando così tempo e denaro. Mi rassicurava il fatto che la mia amica si recava da questo suo amico medico da tempo, e soprattutto mi rassicurava sulla qualità e bontà del prodotto che, a suo dire e confermato dalla documentazione dell'azienda che lo produceva e che mi dette in visione, era anche rimovibile.

Quindi?

Quindi mi sottoposi all'infiltrazione e me ne andai a casa contenta del risultato.



“
Un filler è un materiale che un medico inietta per riempire un'area del viso, oppure per riempire le rughe più o meno profonde
”

Che successe poi?

Per i primi 4 anni circa nulla, anzi ero molto contenta del lavoro fatto. Ne parlai anche al mio medico che precedentemente mi aveva trattato, il quale mi disse che avevo fatto male, che la casistica e soprattutto la letteratura nazionale e internazionale parlava chiaro: i casi di infiammazioni acute e croniche, infezioni, parestesie, granulomi, noduli dolenti in caso di infiltrazioni di filler permanenti, in particolare proprio del materiale che mi era stato iniettato, erano all'ordine del giorno e che il medico che me lo aveva iniettato era un disgraziato in quanto non poteva non sapere la grave situazione sui tantissimi casi di danni provocati da questi filler killer. Così addirittura aveva definito il materiale che mi era stato iniettato: un vero killer!

E tu?

Io non replicai, addirittura dentro di me pensai che il medico che avevo di fronte parlasse così perché geloso del fatto che avesse perso una cliente e me ne andai.

Poi?

Poi tutto andò bene fino al 2008 quando cominciai a sentire ogni tanto negli zigomi e nelle labbra dei formicolii e delle piccole "palline" dure e un po' dolenti.

Che facesti?

Chiamai il medico che mi aveva iniettato il prodotto, gli raccontai quello che mi stava succedendo e lui, devo dire per nulla allarmato, mi disse di prendere del cortisone per qualche giorno.

E come andò?

Tutto andò bene, nell'arco di tre-quattro giorni la situazione rientrò completamente. Il problema fu che da allora in maniera ripetuta e sempre più frequente cominciai a soffrire di questi disturbi. Fino a che un mattino mi svegliai che sembravo un mostro, lo zigomo destro era enormemente gonfio, dolente, infiammato, arrossato e il labbro superiore sembrava la proboscide di un elefante, per quanto si era gonfiato non riuscivo nemmeno a parlare.

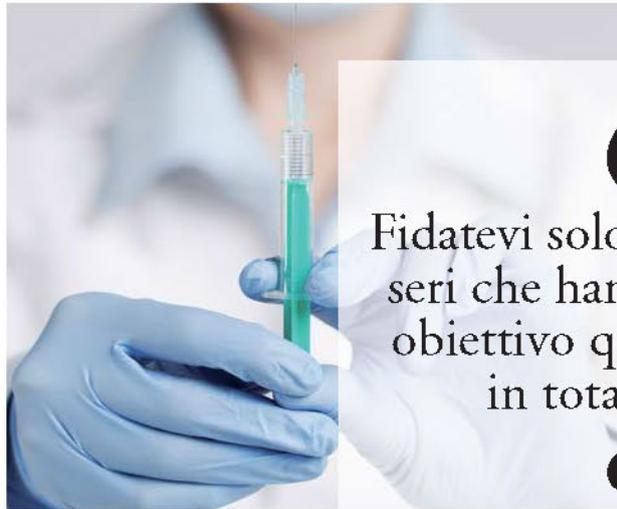
Cosa facesti?

Mi recai immediatamente dal medico che mi aveva infiltrato il filler permanente. Sconvolta chiesi spiegazioni. Lui non mi rassicurò affatto, mi disse che tali situazioni potevano accadere con i filler permanenti, e mi dette una terapia a base di cortisone e antibiotico. Io risposi che mai mi aveva informato di tali possibilità e rischi, anzi mi aveva sempre rassicurato che nulla del genere sarebbe mai potuto accadere. Lui mi liquidò in due minuti ed io me ne andai, delusa e arrabbiatissima, dal suo studio. Chiamai subito il mio medico di fiducia, che non sentivo da anni, gli raccontai l'accaduto, e lui mi disse di andare immediatamente da lui e mi ricevette immediatamente dopo poche ore. Mi visitò accuratamente, fu molto gentile, mi dette una terapia adeguata da seguire per 15 giorni e soprattutto non mi disse "te l'avevo detto".

E poi?

Tornai da lui dopo 15 giorni, la fase acuta era completamente passata e mi prescrisse da fare una risonanza magnetica del volto. Feci l'esame, dal quale risultò quello di cui lui mi aveva sempre parlato e messo in guardia: granulomi da corpo estraneo con reazione infiammatoria dei tessuti circostanti. Mi disse di tornare

dal medico che me lo aveva infiltrato, e dato che mi aveva assicurato che il materiale iniettato era rimovibile, di farmelo rimuovere. Tornai quindi dal medico che mi aveva infiltrato il materiale, il quale però non fu in grado di rimuoverlo. Mi propose di effettuare delle infiltrazioni di cortisone sul mio viso per ridurre, secondo lui, la problematica e poi di sottopormi ad un intervento chirurgico per asportare il materiale iniettato i granulomi che si erano formati. Non fidandomi più di questa persona cominciai una ricerca per poter rimuovere chirurgicamente quel materiale.



“
Fidatevi solo di professionisti seri che hanno come primo obiettivo quello di lavorare in totale sicurezza
”

Come andò?

Malissimo, in quanto scottata dall'esperienza precedente, volevo andare sul sicuro.

Mi recai a Milano, Modena, Roma, Napoli, Torino e girai per circa due anni.

E il tuo viso in questo periodo?

Sempre peggio, si gonfiava a dismisura in continuazione, per compensare questa situazione assumevo quantità di cortisone sempre più alte e sempre più a lungo, quattro volte la situazione fu talmente grave che dovettero portarmi al pronto soccorso e due volte mi ricoverarono pure.

Come ti sentivi?

Ingannata, depressa, in preda sempre a crisi di pianto, mi vergognavo di uscire di casa, la mia vita di relazione si ridusse in quel periodo talmente tanto da passare intere settimane chiusa in casa a piangere. Persi addirittura il lavoro.

Alla fine ti sei operata?

Sì, due volte. La prima volta a Roma e la seconda volta a Milano. Con dei postumi terribili, labbra e viso insensibili e gonfissimi ogni volta per mesi.

Dopo gli interventi rimanevo chiusa in casa per mesi senza vedere gente. Una tragedia. Rimasi completamente sola e più volte guardandomi allo specchio volevo farla finita e suicidarmi.

Risultati?

Scarsissimi, in quanto i due chirurghi che mi operarono non riuscirono a togliere tutto il materiale dai miei zigomi e dalle labbra con i relativi granulomi. Quindi gli episodi di dolore, le infiammazioni e l'estremo gonfiore continuarono a presentarsi sempre più spesso ed io fui costretta ad assumere dosaggi di cortisone, che non avevo comunque mai smesso, sempre più alti e tutti i giorni.

Quanto durò questo periodo?

Anni, fino a ottobre 2015 quando mi recai dal Dottor Raffaele Siniscalco.

Chi glielo consigliò?

Nessuno, lo trovai da sola dopo una ricerca molto approfondita. Sul web si parlava di questo medico che riusciva a togliere i filler permanenti con relativi granulomi, noduli, infiammazioni, infezioni grazie ad un laser a fibre ottiche. Oramai non mi fidavo più di nessuno. Il primo medico mi aveva rovinata, i due chirurghi, di Roma e Milano mi avevano addirittura operata, e ne porterò per sempre le cicatrici sulle labbra e sul viso, quindi avevo paura di tutto e di tutti.

E cosa facesti?

Vidi su internet i numerosi video di questo medico che con un laser a fibre ottiche risolveva queste situazioni disperate. Sui forum dove si parlava di questi argomenti leggevo molti commenti positivi su questo medico da parte di chi aveva subito un calvario simile al mio. Riuscii a contattare quattro sventurate che come me avevano subito un dramma simile. Le andai a trovare, ci parlai e furono tutte molto carine con me, mi rassicurarono, mi fecero vedere tutte le loro fotografie di quello che avevano dovuto subire nel corso degli anni e di come avevano risolto. Insomma mi convinsi e chiamai il Dottor Raffaele Siniscalco. Mi recai da lui, il quale stette più di un'ora ad ascoltare la mia storia, mi visitò, mi spiegò nel minimo dettaglio cosa era accaduto e cosa si sarebbe dovuto fare per risolvere la situazione, che non ci sarebbero stati tagli, che non mi sarei mai dovuta operare, che con calma la situazione si sarebbe risolta. Infine mi prescrisse di fare alcuni esami strumentali per andare a vedere la situazione sia delle mie labbra che dei miei zigomi.

Dopo di che?

Tornai da lui quindici giorni dopo con gli esami richiesti e iniziai il trattamento con il laser. Fin dalla prima seduta la mia vita cambiò. Come mi aveva spiegato il dottore il calore della fibra ottica inserita nelle aree dove avevo il materiale, sciolse parzialmente il materiale e i granulomi. Il materiale sciolto all'istante fuoriuscì sotto forma di un liquido giallo/grigio, ma la cosa che mi fece stare immediatamente bene fu il fatto che il calore della fibra ottica aveva eliminato l'infiammazione e l'infezione tanto che sospesi definitivamente dopo pochi giorni il cortisone che prendevo da anni e gli antibiotici.

Cosa accadde poi?

Mi dovetti recare dal Dottor Siniscalco una volta al mese per ben nove volte, ogni volta il mio viso si gonfiava per circa una settimana, ma non me ne importava nulla in quanto il mio obiettivo era la rimozione del prodotto che mi era stato iniettato per poter tornare ad un viso normale.

Come ti sentivi durante questo percorso?

Alternavo giorni di felicità, perché vedevo che la situazione migliorava a momenti di depressione in quanto il materiale che stavo rimuovendo con annessi granulomi e noduli, anche se in misura ridotta, erano sempre presenti nel mio viso.

Poi?

Dopo le nove sedute laser il dottor Siniscalco mi fece ripetere gli stessi esami strumentali effettuati nove mesi prima per valutare se il prodotto era stato completamente rimosso e con lui i relativi granulomi.

Quale fu il risultato?

Lei non può nemmeno immaginare la felicità che ebbi nel leggere il referto completamente negativo. Finalmente avevo risolto il mio problema.



Poi cosa accade?

Inevitabilmente a causa della rimozione del filler permanente, si erano create delle asimmetrie e dei vuoti, cosa di cui il dottore mi aveva informato prima di cominciare il lavoro, essendo normale che ciò accadesse. A distanza di due mesi dall'ultima seduta laser iniziai la seconda fase di questo percorso.

Cioè?

Per ripristinare la simmetria, l'equilibrio e l'uniformità del mio viso mi sono dovuta sottoporre ad infiltrazione di filler riassorbibili completamente a base di acido ialuronico e ad alto peso molecolare, e quindi a lento riassorbimento. Anche in questo caso il dottor Siniscalco seppe guidarmi e aiutarmi moltissimo dal punto di vista psicologico. In quattro sedute a distanza di 20 giorni l'una dall'altra riacquistai il mio viso.

Francesca, ora come ti senti?

Oggi sono rinata, la mia vita ancora non ha ripreso il ritmo che avevo prima di questa tragedia, ma comunque sto molto meglio.

Un'ultima domanda: cosa ti senti di consigliare alle nostre lettrici?

Di non fidarsi mai di un medico superficiale e che fa tutto facile. Di recarsi solo da professionisti molto seri che hanno come primo obiettivo quello di lavorare in totale sicurezza e di conseguenza di non creare danni. Di non recarsi da medici improvvisati, colui che mi iniettò il filler permanente, lo venni a sapere alcuni anni dopo, era un medico di base che un giorno a settimana faceva le infiltrazioni al viso. Di non cadere nella trappola dell'offerta super scontata. Insomma mi sento di consigliare di essere molto accorte perché la pelle è la nostra e che per un errore di valutazione di pochi minuti a me si è scatenata una tragedia durata 11 anni.

Francesca, grazie per averci raccontato la tua esperienza.

Grazie a te. Spero tanto che serva a chi la leggerà.



Segui i trattamenti sulla pagina YouTube
www.dannidafiller.it

<https://www.youtube.com/watch?v=fHpSfd5upq8>
<https://www.youtube.com/watch?v=23lfQbjJvTk>

info
Dottor Raffaele Siniscalco
Medico Chirurgo Estetico

Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400

Fedeli allo stile, ma senza nostalgia.
E' questa l'essenza della collezione ideata da Karl Lagerfeld
per i mesi più freddi dell'anno



CHANEL SI PRENDE LA STAGIONE FREDDA

H

a incantato tutti la sfilata di Chanel a Parigi con la quale è stata presentata la collezione autunno-inverno 2016-2017. E non solo per le novità volute da Karl Lagerfeld, come quella di far sedere tutti gli ospiti in prima fila ("front row only") e quella di scegliere Willow Smith come nuova brand ambassador della maison francese. A deliziare i presenti sono stati

i capi e gli accessori portati alla ribalta.

E' stata una passerella ricca quella di Chanel. Una sfilata in cui Lagerfeld non ha stravolto lo stile della maison, ma lo ha arricchito. I tailleur bouclé, i tubini, i capispalla, i piumini impunturati, gli abiti in pizzo bianco con balze, le goffrature, le gonne dritte alla

caviglia con spacchi laterali finali sono stati rivisitati e resi ancora più unici. Come a dire: fedeli allo stile, ma senza nostalgia.

Cospicua e capace di lasciare il segno l'offerta di colori: palette di rosa e rossi, ma anche grigi, blu e bianchi, senza tralasciare tonalità di oro e, in particolar modo, di argento. Non è mancata la maglia, sia a coste, che morbida e con anelli metallici applicati. Riflettori puntati, poi, sul piumino in trama matelassé, lavorazione che rende unici anche gli stivali e le borse.

Hanno sfilato tailleur Chanel con giacche e longuette in denim, tessuto che ha caratterizzato anche maglie e scarpe. Immane le collane di perle. Vero e proprio must have della prossima stagione. Altro particolare degno di nota sono stati i fiocchi, che decorano il collo o i cinturini da indossare poco sotto al seno.

A spiccare tra i tessuti il tweed e la lana. Il primo è stato presentato nelle tonalità del rosa e del salmone. La seconda ha impreziosito le maxi maglie con piccole borchie e i coprispalla melange. La passerella Chanel ha visto sfilare anche gli abiti da sera, ricoperti di paillettes o in tessuto leggero e a balze, nei toni del bianco e del nero con accenni oro.

Tra gli accessori non sono mancati i cappelli e i guanti, di pelle e in tweed. Tante, poi, le scarpe flat. Presenti anche gli anfibi. Ma non solo. Karl Lagerfeld ha infatti puntato su qualcosa di particolare: gli stivali dorati, da indossare a gamba nuda o con calze a coste beige.

“

Willow Smith
è la nuova brand
ambassador della
maison francese

”



Il cappello, è stato proposto in un unico modello, quasi come l'elmetto di una divisa in dotazione a un esercito di modelle.

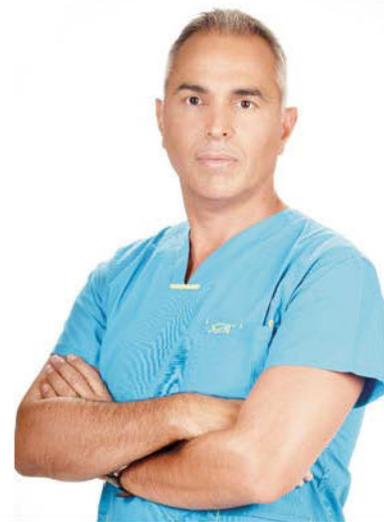


Le perle, tanto amate da Coco Chanel, sono state presentate da Karl Lagerfeld in svariate declinazioni: piccole, grandi, grandissime, anche abbinare al denim.



VE LO SPIEGO IO IL PERCHÉ

**RAFFAELE
SINISCALCO**



Raffaele Siniscalco, Medico Chirurgo Estetico
Viale Mazzini, 142 - t. 06 3722244
www.siniscalco-vaeschit

Diretto, schietto, illuminante. Il dott. Raffaele Siniscalco entra nel profondo della medicina estetica e rigenerativa. Per **smascherare i bluff del mercato** e consigliare la soluzione più adatta ai vostri quesiti

L

a necessità di questa nuova rubrica nasce da un'esigenza semplice ma allo stesso tempo fondamentale. È voluta direttamente dalle lettrici e dai lettori di Daybreak che molto spesso inviano in redazione delle mail dove chiedono informazioni su determinati trattamenti, del perché un trattamento risulti migliore di un altro, cosa rende

un laser obsoleto rispetto a un altro, quali sono i campanelli d'allarme per riconoscere professionisti e strutture di livello rispetto a chi e cosa è meglio evitare.

Lo stesso accade con i nostri pazienti a studio, che giustamente chiedono il perché di una determinata scelta terapeutica, il perché di un acido ialuronico invece che un altro, il perché scegliere quella specifica procedura, il perché evitare trattamenti a prezzi low cost. Ma anche quali sono le possibili spie per riconoscere un professionista serio da chi si improvvisa, e soprattutto mercifica, questa

?

professione, incurante delle esigenze del paziente.

Gli unici parametri che sono stati presi in considerazione per dare le risposte ai numerosi inter-

rogativi sono stati l'alta qualità, la professionalità, la sicurezza, la serietà e l'eccellente performance dei risultati. Non è stato preso invece in considerazione il parametro economico, in quanto è risaputo dalla notte dei tempi che chi più spende (apparentemente ad un occhio poco attento) in realtà meno spende, perché effettuerà poche procedure veramente risolutive e non sarà costretto ad effettuare poi trattamenti effi-

caci per sopperire ai numerosi trattamenti fatti in precedenza completamente inutili o comunque obsoleti figli di un approccio superato. Senza contare il rischio di subire addirittura un danno oltre che la beffa economica, per essersi immolati al patibolo del trattamento low cost, del "professionista" o ancor peggiore del commerciante di turno che, vista la crisi, ha riconvertito la sua attività (un bar, un ristorante, un negozio di abbigliamento o quant'altro) in un centro di medicina estetica assoldando medici inesperti e credendo che la medicina estetica sia un'attività commerciale come un'altra. L'incubo quindi di dover affrontare una spesa doppia, tripla se non addirittura quadrupla.

PERCHÉ E COSA È SEMPRE MEGLIO ASSOLUTAMENTE EVITARE PER NON RIMETTERCI SOLDI E A VOLTE LA SALUTE?

Evitare assolutamente il botulino party o l'acido ialuronico party dove si effettuano infiltrazioni di questi due materiali a basso costo (200-300€). Riunirsi in una casa per un aperitivo o un apericena organizzato dall'amica, o dall'amica dell'amica, con la presenza di un medico, o sedicente tale, che si presta ad effettuare infiltrazioni di botulino e-o acido ialuronico alle signore partecipanti al party, è una pratica altamente rischiosa. Provate a pensare: che tipo di medico è colui che si presta, portandosi dietro una valigetta piena di fiale di botulino o acido ialuronico, siringhe, aghi, ovatta e quant'altro per andare ad effettuare una delicatissima prestazione medica in un appartamento durante una festa? Lo sapete che uno dei punti cruciali e fondamentali per la bontà di un trattamento di botulino, ad esempio, è l'assoluto rispetto della catena del freddo nella conservazione di tale farmaco? Come può essere garantita questa procedura in maniera corretta e perfetta portandosi le fiale in un appartamento dentro una valigetta?

Evitare assolutamente di effettuare trattamenti di medicina estetica, o ancor peggio interventi di chirurgia estetica, all'interno di un centro estetico oppure in un salone di un parrucchiere. Tali strutture infatti non sono assolutamente autorizzate e quindi adeguate per tali procedure che hanno l'assoluta necessità di strutture che rispettino determinate e severe norme di sicurezza. Sedersi sul lettino, dove 10 minuti prima è stata effettuata una ceretta, una manicure, una pedicure, una pulizia del viso e quant'altro non è igienicamente compatibile con un trattamento invasivo di medicina estetica dove si utilizzano aghi e ci sia fuoriuscita di sangue.

Come al punto precedente, torna la medesima domanda: chi è quel medico o sedicente tale che svislisce la sua professione e che con la sua valigetta se ne va in giro per centri estetici o saloni da parrucchiere, quindi in strutture non certificate, autorizzate e idonee, ad effettuare punturine al viso o al corpo per farvi ringiovanire?

Evitare assolutamente di acquistare trattamenti di medicina estetica di ogni genere, o interventi di chirurgia estetica a prezzi scontatissimi su siti social shopping, o su altri siti internet. Perché non conviene MAI acquistare in questo modo? La risposta è evidente e sotto gli occhi di tutti ma, per comprenderla appieno va comunque ben articolata. Senza prendere nemmeno in considerazione l'eticità e l'importanza della professione che si svolge, in questo modo si denigra la professionalità del medico, accomunando un intervento di medicina estetica addirittura alla vendita di offerte per manicure e pedicure con smalto, alla vendita di pizze margherita o menù hamburger con patatine e birra, alla vendita di buoni per le scommesse, alla vendita di check up per l'aria condizionata e quant'altro.

Valutiamo invece l'unico parametro reale che vi dovrebbe far scappare a gambe levate da questi imbonitori degni di una fiera o sagra di paese. Scorrendo le varie offerte di medicina estetica sui vari siti si trova infatti di tutto: 10 sedute di mesoterapia per la rimozione della cellulite agli arti inferiori a 59€ invece di 1.200€; 5 sedute di radiofrequenza viso e collo 39,90€ invece di 600€; sempre per la cellulite 10 sedute di lipo-cavitazione medica associate addirittura a 10 sedute di linfo drenaggio manuale a 99,99€ anziché 1.800€; una fiala di botulino a 49,90€ invece di 500€; una fiala di acido ialuronico a 39,90€ invece di 500€. Prenderò in esame solo il primo esempio esclusivamente per questioni di spazio editoriale, ma ciò che andrò a spiegare in maniera molto cavillosa vale per tutti gli altri esempi di proposte di vendita. Cominciamo. 10 sedute di mesoterapia per la rimozione della cellulite dagli arti inferiori a 59€ invece di 1.200€. C'è da considerare che pagare 59€ 10 sedute di mesoterapia, sembrerà ovvio, ma vuol dire pagarle 5,9€ l'una, considerando poi che circa la metà dell'importo viene trattenuto dal sito internet di turno dove è stata posizionata l'offerta, per il medico che effettuerà la seduta di mesoterapia, rimarrà un incasso, al lordo delle spese di gestione (segreteria, se c'è l'ha, assistente, sempre se ce l'ha ma ne dubito fortemente) ed lordo delle tasse di circa 3€ a seduta, che al netto delle spese appena citate diventeranno meno di 1€ a seduta. C'è inoltre da ricordare che da questo effimero e unico euro rimasto andranno tolte le spese dei materiali da iniettare durante la seduta di mesoterapia che, per chi effettua questo



“ Sedersi sul lettino, dove 10 minuti prima è stata effettuata una ceretta, non è igienicamente compatibile con un trattamento invasivo di medicina estetica dove si utilizzano aghi e c'è fuoriuscita di sangue. ”

obsoleto e quasi inutile trattamento, costano molto più di 1€. Compreso quanto appena spiegato, si accendono inevitabilmente delle lampadine, o meglio degli allert, inevitabili. Com'è possibile che chi effettua questi trattamenti economicamente arriaddirittura a rimetterci? Quali sostanze mi verranno iniettate? Tali sostanze sono innocue? Che tipo di professionista è colui

che è disposto a svendersi in questa maniera? Sono a rischio di effetti collaterali? Queste e mille altre domande dovrebbero immediatamente passare per la vostra mente quando si viene allettati da una proposta così scontata ma altrettanto incongrua ed impossibile. La soluzione adeguata a questa tipologia di offerte è di non acquistarle. In qualità di responsabile del centro "danni da filler" di Roma vi ricordo che il 25% circa dei danni da filler deriva da prestazioni di infiltrazioni di tali materiali acquistati su internet a prezzi scontati e improponibili. Non si può infatti acquistare un'infiltrazione di botulino o acido ialuronico ad un prezzo che, come il caso precedente, non copre nemmeno le spese dei materiali utilizzati.

Evitare assolutamente i centri di medicina estetica improvvisati.

Ne stanno sorgendo ultimamente tantissimi in Italia. Il titolare di tale centro non è nemmeno un medico ma qualcuno che ha riconvertito la propria attività commerciale come un bar, un ristorante, un qualsiasi altro tipo di negozio, in un centro di medicina estetica. La filosofia alla base di tali strutture, infatti, è il commercio puro dove i pazienti sono soltanto il mezzo per raggiungere questo fine. Il medico infatti non è il titolare o il proprietario dello studio o del centro bensì è un mero esecutore grazie alla sua laurea, necessaria comunque per aprire il centro, al soldo del commerciante, il quale ha come unico scopo il profitto. Tali centri si riconoscono anche per la notevole quantità di medici che saltuariamente, uno-due giorni a settimana, si alternano e vi lavorano. Ho avuto modo di parlare personalmente con diversi medici rimasti intrappolati in situazioni del genere, e che raccontano di essere soltanto dei pezzi di un ingranaggio, senza il quale la macchina commerciale però non funzionerebbe.

Come riconoscere tali strutture? È molto semplice:

- A) Periodicamente offrono degli open day gratuiti nel quale è possibile effettuare 60-80-100 trattamenti gratuiti
- B) Le parcelle dei trattamenti sono al di sotto della media nazionale. Porto l'esempio delle sedute di applicazione laser, come se si trattassero di un centro estetico, a 25-30-35€.
- C) Propongono trattamenti di medicina estetica e/o interventi di chirurgia estetica non solo molto scontati, ma a rate e addirittura senza garanzie.
- D) affermano addirittura che la presenza del medico è quasi inutile definendo i loro trattamenti "operatore indipendente".
- E) Propongono come realtà franchising con un format commerciale. Proprio come se il tutto fosse alla stregua di un negozio dove invece di andare a comprare un abito, un paio di scarpe, una borsa o



“
A volte il medico non è il titolare o il proprietario dello studio o del centro bensì è un mero esecutore grazie alla sua laurea, necessaria comunque per aprire il centro, al soldo del commerciante, il quale ha come unico scopo il profitto.
”

un portafoglio si possono acquistare delle labbra più voluminose, un seno più abbondante o un trattamento all'acido ialuronico scontato perché tanto la figura del medico o chirurgo estetico non è più affidabile. Ciò che dovrebbe dare affidamento, secondo loro, sarebbero i franchising pieni di medici neofiti appena formati.

Da ricordare, ad esempio, che non si può pagare un trattamento con un filler a base di acido ialuronico di eccellente qualità ad alto peso molecolare e a lento riassorbimento che duri 12-18 mesi meno di 400-500€, che non si può effettuare una seduta di botulino con 12 oppure 18 oppure 24 Unità Internazionali di farmaco in quanto una fiala di botulino contiene 50 Unità Internazionali di farmaco e non meno e se ve ne stanno proponendo meno vuol dire soltanto due cose: o il resto della vostra fiala sarà destinata a qualcun altro, oppure voi siete il destinatario del resto di una fiala aperta per qualcuno prima di voi in barba ad ogni norma igienica.

Evitare assolutamente interventi di chirurgia estetica a prezzi troppo competitivi.

Infatti esistono delle parcelle al di sotto del quale è impossibile scendere.

Quando si vedono mastoplastiche additive proposte proposte su siti internet, cartelloni pubblicitari o inserzioni su settimanali a 3500€, 4000€, 5000€, bisogna assolutamente ricordarsi che il prezzo di tale intervento contempla le spese della struttura ospitante l'intervento stesso che deve essere assolutamente sempre una clinica attrezzata. Il costo di tale intervento deve comprendere sempre le spese della sala operatoria, dei materiali, della degenza, della strumentista, dei farmaci utilizzati durante l'intervento, delle protesi mammarie, dell'equipe anestesologica, del chirurgo operatore, del chirurgo aiuto, se necessario dell'assistente e di tutti i controlli post operatori. Il costo complessivo al di sotto di 8.500€ per tutte le voci di spesa elencate per un intervento chirurgico di mastoplastica additiva semplice è altamente sospetto. Quando si vedono blefaroplastica offerte a 500€, 1000€, 2000€, anche in questo caso c'è da

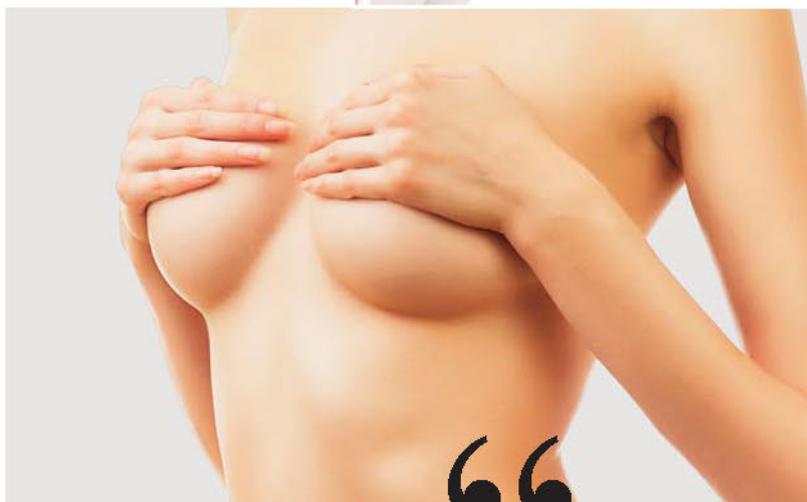
ricordarsi che la blefaroplastica è un intervento che va svolto rigorosamente in una struttura adeguata: cioè una clinica e non in un ambulatorio o in uno studio o ancor peggio in un centro estetico. Anche qui i costi complessivi dell'intervento devono copri-

re tutte le spese sopra elencate per l'esempio della mastoplastica additiva e quindi il costo di una blefaroplastica completa superiore ed inferiore non può essere inferiore a 6500€. Altrimenti anche in questo caso la prestazione diventa altamente sospetta.

Evitare come la peste di farsi operare chirurgicamente all'interno di uno studio medico o ancor peggio in un centro estetico. L'intervento chirurgico, anche se trattasi di un intervento di chirurgia estetica che spesso viene sottovalutato dal punto di vista dei rischi, delle possibili complicanze.

Evitare di recarsi da medici provenienti da altra specializzazione. Quando

si decide di farsi mettere le mani addosso per un trattamento di medicina estetica oppure per un intervento di chirurgia estetica è sempre meglio recarsi da professionisti che, oltre alla laurea in medicina e chirurgia e alla relativa abilitazione, e quindi iscrizione all'albo dei medici chirurghi, abbiano effettuato il corso di specializzazione universitaria in chirurgia plastica, oppure il corso universitario in medicina estetica, oppure i corsi di perfezionamento ospedalieri in medicina e/o chirurgia estetica. Oltre a ciò un eccellente biglietto da visita sono anche i master di medicina estetica, di laser terapia, di chirurgia estetica effettuate in strutture ospedaliere o strutture universitarie all'estero. Tali percorsi formativi permettono all'operatore che vi sta trattando, oppure operando, di avere avuto quella formazione, aver acquisito quell'esperienza necessaria, non solo ad effettuare ciò che sta facendo, ma anche a saper gestire eventuali rischi e complicanze, ad esempio, intraoperatori. Evitare quindi anestesisti, ginecologi, pediatri, medici di base, dentisti, ortopedici, neurologi, nefrologi, oculisti, urologi e quant'altro che un bel giorno grazie ad un corso di un fine settimana organizzato da un'azienda si improvvisano medici o chirurghi estetici. Non che non possano farlo in quanto la legge non glielo impedisce ma non ne hanno l'esperienza. La domanda che vi dovete fare è: perché un medico di altra specializzazione un bel giorno decide di improvvisarsi medico chirurgo estetico? Forse perché non lavora a sufficienza nella sua branca specialistica? E allora chiedetevi anche qui il perché? Forse il sottoscritto o qualche altro chirurgo estetico di grande esperienza si improvvisa a fare interventi in artroscopia al ginocchio? O interventi con il laser per togliere la miopia? O interventi chirurgici di chirurgia generale? Per non parlare poi di estetiste, cosmetologi, infermieri o altre figure non autorizzate dalla legge che si improvvisano a fare punturine al viso senza avere titolo né alcuna esperienza.



“ È sempre meglio recarsi da professionisti che, oltre alla laurea in medicina e chirurgia e alla relativa abilitazione, abbiano effettuato il corso di specializzazione universitaria in chirurgia plastica, oppure il corso universitario in medicina estetica

”

La redazione di Daybreak, in collaborazione con il dottor Raffaele Siniscalco, è a disposizione per chiarire qualsiasi dubbio, interrogativo o perché vi venga in mente in merito a trattamenti di medicina estetica, interventi di chirurgia estetica, interventi laser, trattamenti di medicina rigenerativa a fini estetici.

Potete scrivere all'indirizzo di posta elettronica: raffaelesiniscalco1969@gmail.com per avere una pronta risposta.

Mete travolgenti ed insolite, un continuo cambio di scenari da esplorare, coste selvagge, ghiacciai immensi, foreste, e tanto ancora, per rigenerare anima e corpo in un viaggio firmato Canada e Alaska



CANADA E ALASKA

FRA AVANGUARDIA E TERRE SELVAGGE

L

a storia della costa che si estende sull'oceano Pacifico tra il West Canada e l'Alaska è forse una delle più affascinanti e coinvolgenti dell'universo. Non a caso è stata fonte di ispirazione per numerosi scrittori e registi. Si tratta di terre magnifiche che includono al loro interno una così grande varietà di ambienti da lasciare increduli anche i più scettici. Ed è proprio questo fascino misterioso che ha permesso a questi territori di diventare mete ambite per un numero sempre crescente di turisti.

Giovani, anziani, famiglie con bambini, coppie e... appassionati della bicicletta. Infatti, percorrere la Great Tail, pista ciclabile di ventiquattromila chilometri che collega quindicimila località diverse di tutto il Canada, non è una cosa da tutti i giorni.

Vancouver, situata nella parte meridionale della provincia della Columbia Britannica, è l'area metropolitana più grande di tutto il Canada Occidentale. Originariamente chiamata Gastown, è il fulcro della movida notturna e punto di ritrovo per gli intenditori della birra. Oltre all'aspetto "divertimento", vanta un'architettura moderna delle più evolute con ponti "sospesi" in aria, parchi da capogiro e foreste immense.

Stanley Park -parco di oltre 400 ettari di superficie- e **Seawall** - passeggiata lungo la costa di circa 9 km - ne sono esempi lampanti. A piedi o in bici, girovagando per queste aree paradisiache, perderete il senso del tempo e vi sentirete immensamente rigenerati. Incontrerete piccole baie, piazzole di sosta, scorci di rocce, natura incontaminata, animali e una ricca vegetazione. Un percorso veramente suggestivo ed emozionante.

Se invece volete strappare un sorriso ai più piccoli e catturare la loro attenzione, sempre all'interno del grosso Stanley Park è presente l'**Acquario di Vancouver**. Quest'ultimo riproduce al



“
Costellata di ghiacciai,
fiordi, foreste e abitata
principalmente dall'orso grigio,
l'Alaska è un microcosmo
quasi perfetto, difficile
da descrivere in poche parole.

”



suo interno differenti ambienti marini divisi per aree tematiche. Foche, orche, leoni marini, lontre, belughe, pesci tropicali e anemoni sono solo alcune delle tante specie presenti nella struttura. Imperdibili inoltre gli spettacoli a cielo aperto dei delfini che con la loro leggiadria catturano l'attenzione di adulti e piccini. Tre, quattro ore di distacco totale dal mondo esterno per ritrovarsi più energici che mai.

Una volta ricaricati e rilassati, all'incalzar di un certo languorino, potrete infine raggiungere il **Granville Island Public Market**: luogo di attrazione commerciale dov'è possibile mangiare dell'ottimo street food, degustare shots di birra appena spillati e acquistare prodotti locali. Un tripudio di colori e odori che rendono l'animo allegro e l'ambiente festoso.

Continuando la “scalata” alla scoperta della parte nord-occidentale del continente americano, non si può non visitare l'Alaska. Stato più grande degli USA, vanta un'ottima economia un tempo focalizzata prevalentemente sull'attività della pesca, mentre attualmente si basa sul campo dell'estrazione e trasporto delle risorse naturali quali oro, carbone, gas naturale, legname, materiali preziosi, ma soprattutto petrolio.

Il modo più semplice per raggiungerla è sicuramente tramite charter interno da Vancouver. Le alternative via mare - crociera o traghetto - sono molto più costose e limitanti. L'Alaska è invece una realtà da vivere a pieno, impregnata di una moltitudine di sorprese inimmaginabili e super adrenalinica per i cultori dell'avventura.

Costellata di ghiacciai, fiordi, foreste e “abitata principalmente” dall'orso grigio, è un microcosmo quasi perfetto, difficile da descrivere in poche parole.

Anchorage, città più grande di tutta l'Alaska, è il punto turistico per eccellenza. Il clima meno rigido rispetto alla media, permette di godersi la vacanza al 100%. Il mezzo di trasporto per antonomasia rimane la bicicletta, ma è possibile perdersi fra i paesaggi da sogno anche facendo delle lunghe camminate. Se poi volete praticare sport invernali siete nel posto giusto: pesca artica, sci alpino e skjoring. Ne avete mai sentito parlare? Beh, è una specialità del luogo in cui si scia trainati dai cani. Provare per credere!

Mentre per estraniarsi totalmente dalla realtà e sentirsi al settimo cielo, bisogna arrivare fino alla **Baia di Cook**. Con un'estensione totale di 290 km e ramificandosi in Knik Arm e Turnagain Arm, copre circa 100.000 km² del sud dell'Alaska. Una sorta di crocevia di molteplici strade che portano tutte ad ammirare la fauna e la flora selvatica endemiche. Balene, mufloni, caribou, alci, orsi, capre, uccelli di tutti i tipi, ma anche mareggiate, surfisti alla deriva, cascate, ghiacciai e ancora e ancora. Mozzafiato è riduttivo, perché l'Alaska è così: selvaggia e accattivante.

VE LO SPIEGO IO IL PERCHÉ

**BRIGITTE
VALESCH**



Brigitte Valesch, Beauty Coach
Info: 800038400
www.siniscalco-valesch.it

RADICALI LIBERI

un pericolo per la salute e la bellezza

Si sente sempre parlare di “radicali liberi” quando si parla di invecchiamento, vediamo cosa sono e cosa fanno alle nostre cellule



I radicali liberi sono molecole che si formano quando la cellula trasforma i nutrienti alimentari e l'ossigeno in energia. I radicali liberi sono dannosi per per il nostro organismo perchè portano alla formazione di metaboliti tossici per le cellule. Tali reazioni terminano solo quando i radicali liberi incontrano un sistema enzimatico in grado di metabolizzarli ed eliminarli, cioè quando incontrano delle molecole antiossidanti. Quindi la produzione in eccesso di radicali liberi o la carenza di antiossidanti, conduce ad uno “stress ossidativo”, che si traduce in un invecchiamento dei tessuti.

Fortunatamente la natura ci viene in aiuto garantendoci attraverso l'alimentazione una cospicua quantità di antiossidanti che purtroppo oggi, a causa di un'alimentazione sempre più lontano da quella naturale e sempre più raffinata, non ci permette il corretto approvvigionamento giornaliero degli antiossidanti necessari per contrastare i danni dell'ossidazione cellulare dei tessuti.

Ma quali sono queste molecole antiossidanti? La storica Vitamina C, seguita dalla Vitamina E e dalla Vitamina A (betacarotene). A questi si aggiungono altre molecole come il coenzima Q10, l'acido Alfa Lipoico, l'astaxantina, il Resveratrolo, il paraminobenzoico, la

SOD (superossidodismutasi), il Glutatione etc..

Fortunatamente ci sono integratori alimentari a base di eccellenti materie prima naturali e non di sintesi. E' diventata quindi fondamentale la figura del professionista capace di guidare e adattare alle carenze nutrizionali la giusta tipologia di integrazione antiossidante. Dopo un' accurata verifica basata sulla richiesta dei dosaggi dei propri antiossidanti tramite un semplice prelievo, o un esame del DNA si può programmare un percorso di tipo ortomolecolare personalizzato mirato alle esigenze personali.

Quando si intraprende la fase di integrazione con il paziente va sempre specificato che, sebbene questi prodotti possano dare un sollievo immediato, andrebbero impiegati con un uso continuativo, in quanto il danno dell'ossidazione è giornaliero e costante nel tempo e soprattutto perchè il loro vero potenziale si esprime sul lungo periodo.

Molte volte mi sento chiedere, nella mia pratica quotidiana, se tutte queste vitamine non creino dipendenza, o ipervitaminosi. Altre volte da alcuni clienti mi sento dire che basta mangiare meglio e introdurre più frutta e verdura nell'alimentazione per non avere bisogno di altri supporti. Paradossalmente con il progresso e l' avanzare della tecnologia alimentare, il cibo è sempre più povero di micronutrienti e antiossidanti. Il cibo oggi, sebbene sia più calorico ri-

spetto a 50 anni fa, infarcito di grassi e zuccheri, è in realtà estremamente carente di principi nutritivi essenziali, quali vitamine, minerali e oligoelementi. Basti pensare che il contenuto medio di antiossidanti naturali presenti in una porzione di frutta o verdura si è dimezzato negli ultimi 30 anni anche a causa di pesticidi, anticrittocomici, conservanti, esaltatori di sapidità etc. Il risultato di queste procedure di agricoltura intensiva è: cibo bello ma povero, per non parlare poi del cibo spazzatura che crea invece nel corpo l'effetto opposto, cioè la produzione di radicali liberi. Da considerare inoltre che il nostro stile di vita, a causa dei ritmi frenetici, lo smog, le ore di lavoro infinite, l'eccessiva palestra, alimenta la produzione di radicali liberi che i pochi antiossidanti presenti in minima quantità nel cibo industriale moderno non riescono a contrastare. Siamo tutti super ossidati e bisognosi di curare il nostro corpo con le giuste consapevolezza che una coscienza sana non può risiedere in un corpo malato.



OXI TEST VALUTA IL TUO STATO DI STRESS OSSIDATIVO

1 Fumi?

- a No, e non sono neppure esposto al fumo passivo
- b Non fumo ma sono esposto al fumo passivo
- c Sì, fino a un pacchetto al giorno
- d Fra uno e due pacchetti al giorno
- e Più di due pacchetti al giorno

2 Fai uso di alcolici?

- a No, mai
- b Bevo occasionalmente (1-3 bicchieri alla settimana)
- c qualche volta (4-7 bicchieri alla settimana)
- d ai pasti e anche fuori pasto

3 Ti capita di esporti al sole?

- a Mai
- b qualche volta ma con la protezione solare
- c spesso ma con la protezione solare
- d ogni volta che posso con la protezione solare
- e ogni volta che posso senza protezione solare

4 Ti tingi i capelli?

- a mai
- b raramente
- c a volte
- d regolarmente
- e frequentemente

5 Porti i vestiti al lavasecco?

- a mai
- b raramente
- c a volte
- d regolarmente
- e frequentemente

6 Pratici attività fisica?

- a mai
- b raramente
- c una volta alla settimana

- d due, tre volte alla settimana
- e spesso (più di quattro volte alla settimana)

7 che forno usi a casa?

- a sempre quello elettrico
- b a legna
- c a volte quello elettrico a volte quello a gas
- d sempre quello a gas
- e uso prevalentemente il microonde

8 che acqua bevi?

- a acqua del rubinetto filtrata, ionizzata e alcalinizzata
- b acqua del rubinetto filtrata
- c solo acqua di rubinetto
- d in bottiglia e di rubinetto e solo acqua in bottiglia

10 mangi frutta e verdura

- a ogni giorno, più volte al giorno
- b una volta al giorno
- c tre/quattro volte a settimana
- d una/due volte a settimana e mai

11 mangi cibi in scatola o conservati?

- a mai
- b una/due volte ogni quindici giorni
- c una/due volte a settimana
- d tre/quattro volte a settimana
- e tutti i giorni

13 fai uso di integratori alimentari antiossidanti?

- a tutti i giorni
- b spesso
- c qualche volta a cicli
- d raramente
- e mai

14 Dove vivi?

- a isolato in campagna
- b in un paesino con meno di 5.000 abitanti
- c in una cittadina con meno di 20.000 abitanti
- d in una città con meno di 300.000 abitanti

- e in una città con più di 300.000 abitanti

15 Usi detergenti per la casa?

- a no mai
- b raramente
- c a volte
- d spesso
- e sempre

16 usi spray deodoranti?

- a no mai
- b raramente
- c a volte
- d spesso
- e sempre

17 sul luogo di lavoro sei esposto a sostanze nocive (prodotti tossici, vernici)?

- a no
- b raramente
- c qualche volta
- d abbastanza spesso
- e sempre, per tutta la giornata lavorativa

18 che livello di stress ti crea la tua professione?

- a minimo
- b medio
- c alto
- d altissimo
- e insostenibile

19 quanti anni hai?

- a meno di 30
- b 30-40
- c 41-55
- d 56-65
- e 65 o più

20 hai la tendenza ad allergie?

- a no mai
- b raramente ho delle intolleranze
- c spesso ho delle intolleranze
- d raramente ho allergie
- e sono un soggetto allergico

21 quanto spesso ti ammali?

- a mai
- b una volta all'anno
- c un paio di volte all'anno
- d tre-quattro volte all'anno
- e spesso mi ammalo

Conta il numero di risposte per ogni lettera, quindi moltiplicate il numero delle risposte "A" 0, delle "B" per 1, delle "C" per 2, delle "D" per 3 e delle "E" per 4, e leggete il vostro profilo.

Meno di 20 punti

Le tue abitudini di vita sono già corrette, e un'eventuale integrazione di antiossidanti non può che aiutarti a stabilizzare una situazione già ottimale. Complimenti, questa è la strada giusta per mantenersi sempre giovani!

Tra 20 e 30 punti

Il tuo organismo si trova in uno stato di moderato stress ossidativo. Cambiando di poco le tue abitudini potresti molto migliorare la situazione. Il consiglio è di cominciare quanto prima una terapia antiossidante, i cicli di integrazione ortomolecolare danno risultati sul lungo termine.

Più di 30 punti

C'è il rischio che il tuo corpo soffra per le conseguenze dello stress ossidativo. Sarebbe opportuno cominciare subito un trattamento specifico e pensare seriamente di cambiare le tue abitudini di vita. Ricordati che ci si ammala quando si è carenti di micronutrienti importanti. Anche un banale malumore cronico o una perdita di lucidità mentale sono associati a carenze di micronutrienti, facilmente risolvibili con un'accurata integrazione.

Più di 40 punti

Devi correre ai ripari, il tuo grado di ossidazione è veramente troppo alto. Affidati ad un professionista che sappia guidarti nella scelta degli antiossidanti.

MONUMENTI DA VIVERE

Sfarzo, estro e comodità. Queste sono solo tre caratteristiche delle ville più belle al mondo. Irrefrenabili anche dinanzi alla crisi immobiliare, sono dei capolavori architettonici studiati nel minimo dettaglio.



CLIFTON 2A



L

e case saranno in grado di volare diceva Arthur Charles Clarke. Un tempo sembrava fantascienza, ma con il passar degli anni e l'evolversi dell'architettura, parecchie costruzioni sembrano essersi avvicinate

realmente a questo ideale. Alcune ville ne sono esempio lampante! Ultra moderne, con pareti a scomparsa, intere vetrate a vista e arredamenti di ultimissima generazione, sono in grado di far perdere la testa a chiunque. Ma quali sono le ville più belle al mondo?

Gumno House: costruita su un piccolo altipiano sull'isola di Krk in Croazia, questa villa di 930 mq su tre livelli è un'ottima dimostrazione di riqualificazione urbana di successo. Sorge difatti su un vecchio gumno abbandonato, ri-

coperto di sterpaglie e muretti a secco, oggi trasformato in una sconvolgente meraviglia architettonica. Il progetto firmato dagli architetti Idis Turato e Marko Lovic, vanta attualmente uno dei primi posti nelle classifiche di "case da sogno". In stile moderno, si caratterizza per i suoi volumi cubici a incastro e per le sue ampie finestre rivolte verso il mare. A renderla unica nel suo genere la terrazza panoramica e la piscina a sbalzo. Il costo non è stato reso noto, ma si sa che l'abitazione appartiene ad una coppia con due figli.



GUMNO HOUSE

“

Ultra moderne, con pareti a scomparsa, vetrate a vista e arredi di ultimissima generazione. Ecco le case più belle del mondo

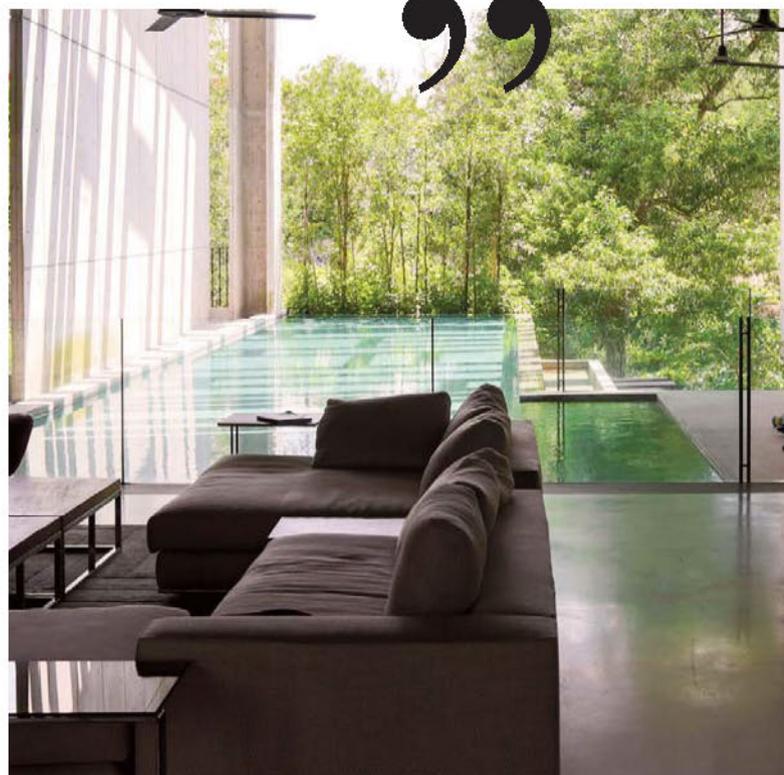


MIRROR HOUSE

Tropical Box House: situata in Malesia nella città di Kuala Lumpur, è una villa di 670 mq circondata da un'enorme foresta. Commissionata allo studio WHBC Architects da una famiglia privata, a primo impatto potrebbe sembrare un'enorme involucro di calcestruzzo, ma come spesso accade, l'apparenza inganna. Il reticolo irregolare di calcestruzzo, è stato ideato per proteggere l'abitazione dal caldo afoso, per far filtrare luce e aria dall'esterno, ma soprattutto per garantire un'ottimale ventilazione interna vista la presenza di una

gigantesca isola naturale di piante tropicali e arbusti di vario genere. Sviluppata su due livelli, è una casa introspeffiva con un'enorme piscina nell'area living e arredi ricercati tipici del luogo.

Clifton 2A: finita di costruire nel 2014 dallo studio di architettura SAOTA, questa villa sorge a Città del Capo, in Sud Africa, su un'area di circa 1120mq. Dire che è bella è veramente riduttivo! Basti pensare che vanta una vista di ben 270° sull'Oceano Atlantico, sulla montagna Lion's Head e



TROPICAL BOX HOUSE

sulle spiagge di Clifton e Camps Bay. I materiali più utilizzati, che donano agli ambienti un'atmosfera rilassante e accogliente sono: vetro, acciaio e legno. All'esterno è poi presente un enorme giardino ed una piscina a rombo con vista mare.

Mirror Houses: progettate dall'architetto Peter Pichler e situate a Bolzano, si tratta di due case a specchio che riflettono il panorama delle Dolomi.

Disposte in maniera tale da ricordare la forma di un libro semi aperto, si innalzano all'interno di un giardino privato arricchito da numerose strutture sportive. Le linee sono semplici e principalmente rette in maniera tale da garantire eleganza alla struttura. L'arredamento è minimalista e raffinato con pareti di colori tenui e stanze dalle forme ortogonali. Nell'insieme trasmette una sensazione di immensa leggerezza e dinamicità.

MAI PIÙ MACCHIE

L'eredità meno desiderata dell'estate: le macchie cutanee. Niente paura, oggi sono tante – e tutte validissime – le tecniche d'intervento per rimuoverle. Tutte NO Bisturi



S

arebbe bastata un po' più di attenzione per evitare quello che, alle porte dell'Autunno, è per tutte noi il problema più sentito: le macchie cutanee! Allo svanire dell'abbronzatura arriva la brutta sorpresa: le macchie sul viso! La buona notizia però è che di opportunità per liberarcene ne abbiamo diverse.

Ma procediamo per gradi: cosa sono le macchie? E come si formano?

C'È MACCHIA E MACCHIA

Generalmente di colore bruno, di forma irregolare o tondeggianti, dai contorni più o meno definiti e di dimensioni varie, oltre che sul viso si estendono spesso anche su décolleté e dorso delle mani, aumentando il disagio di chi ne è colpita. Una corretta diagnosi, non così scontata data la complessità delle cause (possono essere farmaci, gravidanza, eccessiva esposizione solare, troppo inquinamento, alimentazione spazzatura) è fondamentale per intraprendere la tecnica "depigmentante" più adeguata ed efficace.

CLASSIFICAZIONE DELLE MACCHIE

Localizzate: proprie dell'invecchiamento, generalmente isolate o in piccoli gruppi, dalla forma arrotondata o ovale, e i bordi definiti
Diffuse: come il melasma tipico della gravidanza, di forma e bordi irregolari

LA PREVENZIONE IN 5 PUNTI

- 1** Utilizza sempre un alto fattore protettivo, quando trascorri del tempo all'aria aperta. Sappi che esistono anche creme protettive con fattore 100 +.
- 2** Smetti di fumare e limita caffè e alcol se proprio non riesci ad eliminarli. Assumi regolarmente frutta e verdura di stagione, ricordando che anche l'alimentazione ricca di grassi e i cibi spazzatura influisce sulle macchie in quanto provoca un'ossidazione cellulare.
- 3** Fai attenzione ai tuoi genitori: le macchie dipendono anche da una predisposizione genetica. Un motivo in più per prestare le dovute accortezze.
- 4** Se sei soggetta a iperpigmentazioni, è utile assumere un'integrazione ortomolecolare con vitamina C, acido alfaipoico, licopene, resveratrolo, picnogenolo, specifici per contrastare la formazione delle macchie.
- 5** Attenzione ai farmaci, evita di assumere quelli fotosensibilizzanti e non esporti mai al sole se proprio hai dovuto assumerli.

Superficiali o epidermiche: non oltrepassano l'epidermide, lo strato più superficiale.

Intermedie o giunzionali: si localizzano a livello della membrana basale o giunzionale, tra l'epidermide e il derma.

Profonde: interessano il derma più profondo.

STRATEGIE DEPIGMENTANTI

Dal laser Q-Switched alla luce pulsata fredda fino al biolifting depigmentante, i trattamenti con una marcia in più!

In principio c'erano i peelings da quasi vent'anni superati e obsoleti. Oggi, grazie al continuo progredire della scienza, impegnata nella ricerca di principi attivi altamente performanti, e all'incessante sviluppo della tecnologia, che ogni anno mette sul mercato apparecchi sempre più all'avanguardia, le macchie possono essere solo un ricordo. Indipendentemente dalla metodica utilizzata, la durata dei risultati, che può essere lunghissima (anni!), è necessaria però una corretta diagnosi e recarsi in uno studio dove siano presenti tutte, ma proprio tutte, le soluzioni per togliere le macchie altrimenti si rischia di trattare una tipologia di macchie che andrebbe risolta con una metodica non presente nello studio dove ci si è recati e quindi non ottenere il risultato sperato. Di seguito, le armi più efficaci per la risoluzione totale.

LASER: IL PIÙ INDICATO PER LE MACCHIE LOCALIZZATE

Così come per tutti gli inestetismi (capillari, couperose, rughe, tessuti e grasso in eccesso, smagliature, varici etc.), anche per rimuovere i pigmenti scuri (le macchie) esistono laser dedicati. Quelli di ultimissima generazione hanno un bersaglio specifico: il cromoforo scuro, cioè la melanina in eccesso. Questa peculiarità permette di non essere invasivi nei confronti dei tessuti circostanti non interessati dalla presenza di antiestetiche macchie. Tra i modelli più tecnologicamente avanzati, il Q-Switched, che nasce per la rimozione dei tatuaggi, si affida a una metodica di tipo foto acustico, in grado quindi di provocare una vera "esplosione" degli accumuli di melanina (cioè la macchia), che saranno letteralmente "sgretolati", senza però danneggiare le zone circostanti. I frammenti verranno poi fagocitati dai macrofagi, cellule "spazzino" dell'organismo. L'area trattata apparirà di un colorito violaceo per circa 5-10 giorni.

Altro laser utilizzatissimo nel trattamento delle macchie è il diodico 532 Nm che, come il precedente, presenta una specificità per il cromoforo scuro ed è estremamente selettivo per il trattamento della melanina in eccesso. Con questo laser le macchie trattate nei successivi 5-7 giorni appariranno più scure per poi scomparire completamente.

Numero di sedute: varia a seconda della localizzazione e dell'origine del pigmento scuro. In tutti i casi devono essere intervallate da circa quattro settimane di pausa tra una e l'altra per permettere alla melanina in eccesso di essere gradualmente eliminata.

Risultati: la riuscita del trattamento è totale, con la completa eliminazione delle macchie.

LUCE PULSATA FREDDA: L'ARMA MIGLIORE PER I FENOMENI ISOLATI

Si tratta di un apparecchio che emette un fascio di luce "pulsato", ossia adattabile al bersaglio in un tempo brevissimo (millesimi di secondi). È utilizzato per trattare i fenomeni isolati.



A differenza del laser, la luce pulsata fredda ha la caratteristica di emettere un fascio di luce a temperatura tra i 0 e i 4 gradi centigradi intensissima e rapidissima di pochissimi millisecondi specifica per colpire in maniera selettiva la melanina in eccesso presente nelle macchie. Nel post trattamento le macchie tenderanno a scurirsi per circa 10-12 giorni per poi scomparire completamente o ridursi notevolmente.

Numero di sedute: da valutare a seconda dell'estensione, della profondità, della localizzazione e dell'origine delle pigmentazioni.

I VANTAGGI DEI BIO LIFTING RISPETTO AI PEELING

- 1 Zero bruciore durante il trattamento.
- 2 Nessun rischio di possibili effetti collaterali grazie a sostanze sempre più evolute e a una concentrazione di acidi talmente bassa tanto da essere tenuta sulla pelle per molte ore (e non pochi minuti come nei peelings) e da poter essere fatto in qualsiasi periodo dell'anno.
- 3 Plus di benefici apportati dall'insieme di attivi impiegati, nutrienti e ringiovanenti quali vitamine, sali minerali e oligoelementi.
- 4 Massima efficacia del meccanismo d'azione: mentre i peelings effettuano solo un'esfoliazione superficiale dei primi strati dell'epidermide, dall'esterno verso l'interno (a meno che non si utilizzino acidi molto invasivi come il TCA), il Bio Lifting raggiunge lo strato più profondo (derma) determinando il successo del trattamento.
- 5 Rapidità della tecnica. A differenza dei lunghi protocolli richiesti dai peelings, al Bio Lifting basta un'unica seduta.

BIO LIFTING DEPIGMENTANTE: LA TECNICA CHE MANDA IN PENSIONE TUTTI I PEELING

Ideale per l'eliminazione delle macchie diffuse, anche le più ostinate, il Bio Lifting depigmentante, per nulla aggressivo, offre le migliori prestazioni antimacchia, per risultati di gran lunga superiori rispetto alla maggior parte dei trattamenti. Nel Bio Lifting Depigmentante si utilizza un mix di molecole acide, a bassissima concentrazione, e nel tempo rese sempre meno invasive e maggiormente selettive sulla melanina in eccesso, integrate con vitamine, sali minerali, oligoelementi e an-

tiossidanti. Differentemente dai peelings, questo cocktail non provoca nessuna esfoliazione ma, al contrario, una volta arrivato in profondità "distrugge" la melanina continuando a sgretolarla man mano che risale verso l'epidermide, con un'azione che, dal basso verso l'alto, si esplica nell'arco di circa 6-10 ore. Mentre l'eliminazione completa del pigmento si compie in 6-8 settimane. La paziente viene mandata a casa dopo neanche un'ora dall'applicazione delle sostanze, stese a strati, che dovrà semplicemente risciacquare, per poi attenersi alle cure domiciliari indicate dallo specialista.

Effetti collaterali: non si avverte alcun fastidio né durante né nel post trattamento, solo un leggero arrossamento per 4-5 giorni.

Numero di sedute: unica perché risolutiva.

Risultati: eradicazione totale delle macchie.

Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400



Andrea Lisci
Director engineering F.A.I.
Future Advanced Idea

IL WEB CI GIUDICA

Professionisti ed aziende che entrano nell'online devono rapportarsi con i giudizi degli utenti. Che siano positivi, negativi, o vere e proprie calunnie, devono essere monitorati con le giuste armi. Perché la *web reputation* è il biglietto da visita del nostro business nel web



L'

uso della rete web è sempre più diffuso e sempre lo sarà con i suoi repentini cambiamenti e con una serie di strumenti: motori di ricerca, social network, videomaker, etc.

Il termine *web reputation*, dall'inglese "reputazione sulla rete internet", indica l'insieme di informazioni, giudizi, commenti, recensioni e quant'altro abbia

una minima caratteristica di multimedialità, riferiti ad un'azienda oppure ad un soggetto privato, come ad esempio un professionista presente online. Di conseguenza quando si è in procinto di avviare una nuova attività online, di vendita, di servizi o di consulenza, op-

pure si deve consolidare quanto di buono è stato già fatto, o ancora quando bisogna riabilitare la propria immagine e reputazione in qualunque settore, si deve comprendere che le informazioni e le notizie che vengono fatte circolare in rete hanno una valenza fondamentale che fanno la differenza tra la vita o la morte di un'azienda, qualsiasi sia l'ambito in cui operi, o di un professionista. La *web reputation* è quindi un parametro obbligatorio nell'epoca in cui viviamo, e nessuno può minimamente pensare di poter snobbare tale realtà perché tale atteggiamento equivarrebbe dal punto di vista commerciale e/o professionale a suicidarsi.

Infatti una delle caratteristiche della rete internet è che ogni contenuto, articolo, notizia, recensione, etc. lascia una traccia persistente nel tempo. Finora le notizie hanno avuto una vasta diffusione ma una fruizione limitata, indipendentemente dal media usato come la stampa, la radio o la tv. Limitata logicamente nel tempo, nel senso

“

Il nostro lavoro consiste nel creare e monitorare, la web reputation dei nostri clienti, facendo in modo che sia sempre positiva affinché le loro attività siano sempre floride

che una brutta notizia uscita su un quotidiano, un settimanale oppure tramite un telegiornale vive per pochi giorni, al massimo settimane, vive cioè il tempo di cui si parla di tale notizia per poi cadere nel dimenticatoio. Nel web tutto invece persiste e persisterà sempre nel tempo in quanto è reperibile tramite i motori di ricerca, anche a distanza di anni, addirittura decenni. Ecco perché è necessario conoscere sempre quali contenuti sono associati alla propria reputazione e da quali fonti provengono e si deve avere l'assoluta necessità e accortezza di avere una buona reputazione. Oggi più che mai la web reputation è un parametro fondamentale per il successo di brand, aziende e professionisti. Prima di acquistare un servizio o un prodotto, in fase di pianificazione di un viaggio, nell'orientamento al voto durante le elezioni, gli utenti verificano sempre di più i feedback e le recensioni presenti nella rete internet. Con la diffusione di blog e forum, la nascita di piattaforme di recensioni e con l'avvento dei social network, gli utenti stessi hanno la possibilità

di creare e diffondere informazioni rapidamente, ma anche di esprimere giudizi positivi o negativi su argomenti di ogni tipo, esaltando o denigrando la reputazione, la solidità, l'affidabilità di un'azienda o di un professionista.

Tali contenuti e condivisioni contribuiscono a formare a loro volta l'opinione di altri utenti, esponendo aziende, brand e personaggi pubblici a elogi o critiche, e quindi a una vulnerabilità costante. Chiunque, infatti, può essere soggetto a citazioni poco gradevoli, negative, ma anche vittima di diffamazioni e attacchi alla propria reputazione. Perciò è opportuno tutelarsi e tenere sotto controllo quello che si dice di noi sul web. Non curare al meglio la propria presenza su internet, trascurando siti ufficiali e profili social, ignorando gli utenti, reagendo lentamente o con approcci non idonei a situazioni potenzialmente delicate, può innescare meccanismi altamente negativi e autodistruttivi.

Monitorare e analizzare tutte le fonti che citano il proprio nome o il proprio brand è oggi una attività da tenere sempre in funzione. Per valorizzare il proprio operato e consolidare la propria immagine bisogna assolutamente puntare ad una strategia di web reputation efficace, composta dal giusto mix di contenuti e attività ad alto engagement, pensati e realizzati per ottenere visibilità sui motori di ricerca e stimolare il passaparola degli utenti sui social media.

MA PERCHÉ OGGI SI PARLA TANTO DI WEB REPUTATION?

Perché finalmente si sta comprendendo che quello che prima si credeva, o meglio, si definiva il mondo virtuale di internet è in realtà il mondo reale e che l'online è la vera realtà. A differenza

l'offline, cioè quello che succede fuori dal web, quello che prima si definiva il mondo reale, è soltanto un mondo obsoleto destinato velocemente, che piaccia o no, a non esistere più. Di questo se ne ha la prova ogni giorno osservando attività offline, negozi su strada, che chiudono, mentre gli store on line e gli e-commerce proliferano e aumentano vertiginosamente il loro giro d'affari. Il mondo del lavoro offline basato sul passaparola, sulla pubblicità in radio o tv è oramai uno zombie che cammina per vie desertiche che non si rende conto di essere già deceduto. Il mondo online con un semplice click permette di far conoscere a tutti in tutto il mondo una notizia in tempo reale e che nel bene o nel male rimarrà per sempre.

Oggi non serve solo essere presenti nel web, ma bisogna anche tenere conto della nostra reputazione "2.0", cioè quello che si dice di noi o della nostra attività. Nel bene o nel male. Diventano quindi strategici per un'azienda l'attivazione di servizi, quali: la

creazione di una piattaforma algoritmica ad hoc, studiata e pensata per esaudire, in primis, le esigenze degli utenti e valorizzare nello stesso tempo i servizi e i prodotti offerti; la progettazione, la costruzione e la gestione dell'identità digitale; la strategia di brand identity online; la creazione dei canali; l'ottimizzazione dei contenuti; le campagne adv, SEO, SEM; la pianificazione, il monitoraggio e la gestione di crisi reputazionali del brand sul web attraverso analisi, alert real time e insight strategici. Tutto questo dovrebbe fare un'azienda o un professionista che mira al suo successo avendo una impeccabile web reputation. Per fare un semplice paragone, vent'anni fa pochissimi avevano il proprio sito internet personale, della propria attività professionale o commerciale e moltissimi erano i detrattori di tale emergente realtà sostenendo che a nulla sarebbe servito il web. Oggi non avere un sito internet della propria attività vuol dire NON ESISTERE. Al tempo stesso, avere una web reputation negativa vorrà dire semplicemente uscire fuori dal mercato e suicidarsi come professionista o imprenditore. Il nostro lavoro consiste proprio nel creare e monitorare, la web reputation dei nostri clienti, facendo in modo che sia sempre positiva affinché le loro attività siano sempre floride.



info **F.A.I. (Future Advanced Idea)**
www.futureadvancedidea.com
 Numero verde 800 400 639

Il problema delle palpebre superiori ed inferiori pesanti e calate affligge sia donne che uomini. Oggi la soluzione c'è!

SGUARDO GIOVANE

con la Blefaro Riduzione Laser e con l'Endo Blefaro Laser

La **Blefaro Riduzione Laser** è un trattamento medico non chirurgico che permette di togliere l'eccesso di cute palpebrale, indicata sia per la palpebra superiore che inferiore, dovuta all'invecchiamento. Durante la seduta, completamente indolore, viene utilizzato un laser ablativo chirurgico scannerizzato di ultima generazione giunto in Italia direttamente da Israele, primo paese al mondo nella progettazione della tecnologia laser, che elimina la cute palpebrale in eccesso. Durante il trattamento il laser, precedentemente impostato con i parametri del paziente, effettua centinaia di migliaia di "microconizzazioni a colonne termiche" di cute del diametro di soli 50 Micron (0,05 mm) a distanza di 30 Micron (0,03 mm) l'una dall'altra su tutta la palpebra superiore e/o inferiore. Ciò permette di asportare immediatamente, in maniera perfettamente simmetrica ed uni-

forme la cute palpebrale in eccesso senza dover ricorrere al taglio del bisturi. Alla fine del trattamento la cute palpebrale in eccesso sarà stata asportata e la palpebra trattata si presenterà già ridotta con la presenza di centinaia di migliaia di piccolissimi puntini del diametro di soli 50 Micron (0,05 mm) che scompariranno nell'arco dei 4-5 giorni successivi. Non essendo un intervento chirurgico non esiste un periodo post-operatorio. Non si applica nessuna medicazione o cerotto e si può riprendere la vita quotidiana immediatamente dopo aver finito il trattamento. I vantaggi sono molteplici: Non è un intervento chirurgico; non c'è ricovero; non c'è anestesia; è indolore; non c'è il taglio del bisturi; non ci sono punti di sutura; non ci sono medicazioni e non c'è il rischio di cambiare la "forma" dell'occhio. Il trattamento di Blefaro Riduzione Laser dura circa cinque minuti nel caso in cui si agisce solo sulle palpebre superiori oppure solo sulle palpebre inferiori. Nel caso in cui vengano trattate invece sia le palpebre superiori sia quelle inferiori il tempo necessario sarà di circa dieci minuti e non vi sarà alcun impedimento a continuare i propri impegni quotidiani immediatamente dopo il trattamento, tranne le centinaia di migliaia di puntini di 50 Micron (0,05 mm) per la cute asportata.

Il risultato è estremamente naturale e non vi è alcun rischio di modificare la "forma" degli occhi. Mediamente sono necessarie da una a quattro sedute per risolvere qualsiasi caso di cedimento palpebrale a distanza di circa 30 giorni l'una dall'altra a seconda della risposta del paziente e soprattutto a seconda della gravità del caso. Per quanto riguarda invece la riduzione delle borse grasse delle palpebre inferiori, la tecnica si chiama **Endo Blefaro Laser**, e si procederà a sciogliere tali accumuli di grasso con un endo laser a fibre ottiche. Grazie all'introduzione direttamente nel grasso di una fibra ottica con uno spessore di soli 200 micron (0,2 millimetri) si procederà a provocare un surriscaldamento termico del grasso con il suo immediato scioglimento. Anche in questo caso, a seconda della grandezza delle "borse" potrebbero essere necessarie da una a quattro sedute.

“

Alla fine del trattamento la cute in eccesso sarà stata asportata e la palpebra si presenterà già ridotta. Il risultato è estremamente naturale e non vi è alcun rischio di modificare la "forma" degli occhi

”

La blefaro riduzione laser

È un trattamento medico non chirurgico che permette di togliere l'eccesso di cute palpebrale, superiore ed inferiore, dovuta agli anni che passano

Prima



Dopo



info
Dottor Raffaele Siniscalco
 Medico Chirurgo Estetico

Viale Giuseppe Mazzini, 142
 tel. 06.37513584
 N. verde 800 038 400

Dal 29 settembre 2016 al 19 febbraio 2017
il Chiostro del Bramante di Roma racconta
il sentimento per eccellenza in tutte le sue forme



Pieter Bruegel il Giovane
Danza nuziale all'aperto, 1610 ca.
Olio su tavola, 74,2 x 94 cm
U.S.A., collezione privata

LOVE

L'ARTE CONTEMPORANEA INCONTRA L'AMORE



U

na novità assoluta e imperdibile nel panorama delle proposte culturali capitoline degli ultimi anni che si candida a riportare la città di Roma in linea agli stessi livelli delle più stimate realtà espositive internazionali. Per la prima volta saranno riuniti tra i più importanti artisti dell'arte contemporanea, come Yayoi Kusama, Tom Wesselmann,

Andy Warhol, Robert Indiana, Gilbert & George, Francesco Vezzoli, Tracey Emin, Marc Quinn, Francesco Clemente, con opere dai linguaggi fortemente esperienziali (*All the Eternal Love I Have for the Pumpkins* della Kusama tra le più instagrammate al mondo), adatte a coinvolgere il pubblico attraverso molteplici sollecitazioni.

L'arte incontra l'amore. L'esposizione romana intende affrontare



Picasso Pablo (1881, Málaga - 1973, Mougins)
 Jeune Garçon à la langouste - 21 juin 1941, Paris
 Huile sur toile, 130x97,3 cm
 Musée national Picasso - Paris © Succession Picasso by SIAE 201

in alto: Antonio Ligabue
 Leopardo nella foresta 1956-1957
 P. III, Olio su tavola di faesite, 54x54 cm
 Collezione privata, Negri 238-480 / P. III

uno dei sentimenti universalmente riconosciuti e da sempre motivo d'indagini e rappresentazioni, l'Amore, raccontandone le diverse sfaccettature e le sue infinite declinazioni. Un amore felice, atteso, incompreso, odiato, ambiguo, trasgressivo, infantile, che si snoda lungo un percorso espositivo non convenzionale, caratterizzato da input visivi e percettivi.

Love va oltre il concetto di museo. Il vero protagonista della mostra è il pubblico che si riappropria degli spazi espositivi, divenendo fruitore e divulgatore allo stesso tempo, avendo la possi-

“

L'esposizione romana intende affrontare uno dei sentimenti universalmente riconosciuti e da sempre motivo d'indagini e rappresentazioni, l'Amore, raccontandone le diverse sfaccettature e le sue infinite declinazioni.

”



Pakal il Grande (603 - 683), re di Palenque.
 Il Maestro 2 di Pakal Cultura maya,
 Periodo Classico Tardo (600 - 900 d.C.)
 INAH. Museo Nacional de Antropología - Ciudad de México, D.F.

bilità di fotografare liberamente tutte le opere esposte (hashtag ufficiale #chiostrolove). Un coinvolgimento sensoriale a 360° caratterizza l'esperienza museale, abbracciando il concetto di open access e di museo in continua evoluzione.

Artisti presenti: Vanessa Beecroft, Francesco Clemente, Nathalie Djurberg e Hans Berg, Tracey Emin, Gilbert & George, Robert Indiana, Ragnar Kjartansson, Yayoi Kusama, Mark Manders, Ursula Mayer, Tracey Moffatt, Marc Quinn, Joana Vasconcelos, Francesco Vezzoli, Andy Warhol, Tom Wesselmann.



16^A QUADRIENNALE D'ARTE ALTRI TEMPI, ALTRI MITI

Torna dopo otto anni al Palazzo delle Esposizioni nell'autunno-inverno 2016. La mostra si colloca in una grande tradizione storica, rivitalizzata con formule di produzione innovative e pratiche espositive non convenzionali per proporre una mappatura delle arti visive contemporanee in Italia

Michelangelo Consani,
The OneStraw Revolution, 2015.
Scultura in terracotta,
40 x 50 x 70 cm.
Courtesy Prometeogallery
di Ida Pisani e l'artista



D

ue i soggetti promotori e organizzatori. Undici curatori per dieci sezioni espositive, selezionati da una giuria estema di cinque esperti interdisciplinari. Novantanove artisti. Centocinquanta opere, di cui sessanta nuove, le altre quasi tutte realizzate negli ultimi due anni. Un calendario di eventi collaterali diffusi nella Capitale sul contemporaneo italiano, al quale hanno già aderito venticinque realtà tra musei, fondazioni, gallerie private, tuttora aperto. Una giuria internazionale di direttori museali. Un roadshow all'estero con prime tappe la Biennale di Berlino e Art Basel. Un budget di due milioni di euro, di cui me-



Marinella Senatore, *The School of Narrative Dance: Little Chaos #1*, 2013. Fine Art Print su carta Hahnemühle, incorniciata, 160 x 300 cm. Prodotta dai Musei Civici e Comune di Cagliari. Courtesy dell'artista

tà autofinanziati. Sono questi i numeri con i quali riparte la Quadriennale d'arte, l'unica esposizione istituzionale dedicata al contemporaneo italiano, grazie a un piano di rilancio voluto dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali, Dario Franceschini, e caratterizzato da una forte impronta innovativa impressa dal Presidente della Fondazione La Quadriennale di Roma, Franco Bernabè.

La 16a Quadriennale conferma la tradizione di affidare a una pluralità di curatori lo sguardo sul presente artistico, ma introduce nuove metodologie di costruzione della mostra.

La principale novità ha riguardato proprio la metodologia di selezione dei curatori, che ha impegnato oltre sei mesi di tempo. Una Call for project di ampio spettro a livello nazionale, sottoposta al vaglio di una giuria esterna interdisciplinare, ha sostitui-

“

Ogni epoca conosce simboli e narrazioni che pervadono l'immaginario e plasmano i comportamenti individuali e collettivi. Anche gli anni Duemila non si sottraggono a questa dinamica.

”

nate negli anni Zero per far emergere con maggiore coerenza la cifra estetica con la quale si è aperto il nuovo millennio.

La scelta si è orientata verso le proposte che sono parse meglio restituire nel loro insieme una visione della ricchezza espressiva dell'arte italiana degli ultimi quindici anni, offrendo anche un



Invernòmuto, *Black Ark*, 2014, installation view. Photo: Giulio Boem

to la tradizionale commissione curatoriale nominata dal Consiglio di Amministrazione.

La Call, bandita agli inizi di settembre 2015, è stata rivolta a 69 curatori che hanno esordito e si sono affermati dopo il Duemila, con un profilo generazionale quindi vicino a quello della maggior parte degli artisti partecipanti. La scelta di affidare la 16a Quadriennale a curatori perlopiù 30-40 enni è stata accompagnata dalla decisione di coinvolgere nella comunicazione visiva, nel catalogo e nella documentazione realtà produttive che sono

punto di vista significativo sui riferimenti culturali e sul processo di formazione degli artisti e dei curatori italiani delle ultime generazioni.

La 16a Quadriennale si focalizza sulle arti visive in Italia post Duemila sotto l'insegna del titolo *Altri tempi*, altri miti. Ogni epoca conosce simboli e narrazioni che pervadono l'immaginario e plasmano i comportamenti individuali e collettivi. Anche gli anni Duemila non si sottraggono a questa dinamica, ma il titolo della 16a Quadriennale assume una specifica connotazione.



Per viso e collo è arrivata L'ERA DEL “NO BISTURI”

Grazie alle tante innovazioni sia a livello tecnologico che biochimico il lifting chirurgico appare come un vecchio telefono a gettoni nell'era degli smartphone

Ecco le metodiche e le tecniche più all'avanguardia nel campo della medicina estetica Hi Tech che permettono tutto ciò garantendo un risultato eccellente senza entrare in sala operatoria e senza traumi.

1 ENDO LIFTING LASER: un lifting a tutti gli effetti effettuato con i laser a fibre ottiche che hanno rivoluzionato già da alcuni anni l'approccio ai cedimenti del viso e del collo.

2 RE DERM: il nuovissimo lifting chimico che garantisce un ringiovanimento della pelle del viso e del collo di almeno dieci anni e che permette risultati fino a pochi anni fa inimmaginabili.

3 GLOBAL FACE LIFTING: un vero e proprio minilifting del viso grazie alle infiltrazioni di acido ialuronico ad alto peso molecolare e lento riassorbimento.

4 NANO FRAZIONAMENTO DERMOEPIDERMICO : il macchinario più evoluto in termini di ringiovanimento del viso e del collo soft grazie all'azione combinata delle radiofrequenze multipolari nanofrazionate di ultimissima generazione che negli Stati Uniti sono diventate il trattamento più scelto dalle star.

Il lifting chirurgico è stato sicuramente per decenni l'intervento più gettonato e richiesto per il ringiovanimento del viso e del collo in quanto in passato non esisteva alcuna alternativa. Da diversi decenni quest'intervento ha conosciuto un lento ma inesorabile destino che lo ha portato oramai da diversi anni a non essere più richiesto come prima soluzione in quanto le alternative non chirurgiche, una volta inesistenti, nel corso dei decenni si sono moltiplicate ed evolute. Quindi non più sala operatoria, non più bisturi, non più rischi e possibili complicanze e soprattutto non più visi finti come statue di cera.

ENDO LIFTING LASER

Uno dei principali segni di invecchiamento del viso e del collo è il cedimento dei tessuti, che si presenta a seconda dei casi sia negli uomini che nelle donne tra i 35 e i 55 anni.

Esteticamente sul viso il cedimento del tessuto cutaneo e sottocutaneo si manifesta con la comparsa e l'aumentare della piega nasogeniena (la piega che dal naso arriva alla rima della bocca) e della piega, che normalmente non è presente, che va dalla rima della bocca fino al mento (la "marionetta").

Sul collo invece si assiste alla comparsa di un vero e proprio cedimento soprattutto nell'area del sottomento.

In passato l'unica arma che il chirurgo estetico aveva per contrastare tale inestetismo e quindi correggerlo era il lifting chirurgico: metodica sicuramente molto valida, ma allo stesso tempo con molti limiti relativi alla sua grande invasività e traumaticità. Infatti, oltre ai rischi dovuti all'intervento chirurgico stesso, vi erano i possibili rischi e tutte le possibili complicanze legate all'intervento specifico, oltre ai postumi inevitabilmente invalidanti che costringevano il paziente ad essere "fuori gioco" dalla vita sociale per due-tre mesi a causa del notevole edema, gli ematomi dovuti all'intervento stesso. È per questo che negli ultimi 15 anni si è assistito lentamente ad un "addolcimento" della tecnica per renderla sempre di più meno invasiva, ma allo stesso tempo altrettanto valida. Si è passati attraverso il lifting endoscopico, ai fili di trazione, alle radiofrequenze monopolari, fino ad arrivare al ENDO LIFTING LASER, ad oggi sicuramente la tecnica NO BISTURI più valida come alternativa al lifting chirurgico.



Prima



Dopo



TECNICA

Si utilizza un ENDO LASER che invece di terminare con un classico manipolo, come tutti i laser, presenta come terminale una fibra ottica di soli 200 - 400 micron (0,2-0,4 millimetri). Senza la necessità di nessuna anestesia (o al limite con una anestesia locale per i pazienti più emotivi e suscettibili) in quanto non si tratta di un intervento chirurgico, l'operatore introduce la sottilissima fibra ottica nel tessuto sottocutaneo dell'area da trattare (di solito il viso, il collo e le palpebre), senza effettuare nessun incisione con il bisturi, senza alcun tipo di trauma e senza far avvertire al paziente alcun fastidio o dolore. L'operatore, con un leggero movimento "a raggiera", muove la fibra ottica all'interno del tessuto sottocutaneo trattando tutte le aree di interesse. Tutte le aree possono essere trattate contestualmente o separatamente.

DURATA

Il trattamento ha una durata variabile a seconda dell'estensione delle aree da trattare e va dai 30 minuti ad un'ora. Durante il trattamento l'energia dell'ENDO LASER provoca al paziente solo una sensazione di leggero calore senza nessun dolore.

IL POST TRATTAMENTO

Non essendo un intervento chirurgico, non esiste un periodo post-trattamento invalidante come invece avviene nel lifting chirurgico. Il paziente presenterà nelle aree trattate solo un leggero rossore che scomparirà nelle ore successive ed un leggerissimo gonfiore che si esaurirà nelle 24 - 48 ore successive. Non avrà ecchimosi o lividi, il viso non sarà edematoso, non saranno presenti punti di sutura. Quindi, a differenza del lifting chirurgico dove tra gonfiore, edemi, punti di sutura, ematomi etc... il post intervento è molto invalidante, con il trattamento di ENDO LIFTING LASER il paziente potrà tranquillamente riprendere le sue attività quotidiane nell'immediato senza dover rendere conto a nessuno di ciò che ha appena fatto.

NATURALEZZA DEL RISULTATO

Altra caratteristica fondamentale del ENDO LIFTING LASER è la naturalezza del risultato. I tessuti infatti reagiscono al trattamento laser nell'arco di 2-3 mesi e di conseguenza il risultato estetico sarà raggiunto in maniera graduale in questo arco di tempo, evitando così effetti di trazione eccessivi e soprattutto non naturali e permetterà al paziente di non far sapere a nessuno di aver effettuato tale trattamento.

Il trattamento è unico. Se il grado di lassità è molto avanzato si potrà procedere dopo sei mesi ad effettuare un altro dopo che il risultato estetico del primo si sia completamente assestato. Nel caso in cui, dato il grado importante di lassità e cedimento dei tessuti del viso e del collo, presenti, fosse necessario un secondo trattamento, il risultato estetico sarà ancora più evidente in quanto il risultato raggiunto con il primo trattamento sarà il punto di partenza per il secondo trattamento.



“

Il rivoluzionario lifting
No Bisturi che promette
una rigenerazione della
pelle di 15-20 anni!

”

RE DERM

L'invecchiamento cutaneo è un processo biologico che viene accelerato da diversi fattori come: raggi solari, lampade abbronzanti, fumo, eccesso di trucco, mancanza di idratazione, cattiva alimentazione, stress, carenza di sonno.

Tutti questi fattori ma soprattutto i raggi U.V. sono quelli che già dopo i 35 anni accelerano rapidamente l'invecchiamento della pelle del viso con l'inevitabile comparsa delle rughe più o meno profonde soprattutto intorno agli occhi, ai lati della bocca e sulle labbra ("il codice a barre"). Successivamente, intorno ai 40 anni, compaiono le macchie cutanee pigmentate (macchie senili) e, dopo i 45 anni, i cedimenti del terzo inferiore del viso con perdita dei contorni e il cedimento delle palpebre superiori. In un'epoca dove oramai nessuno, giustamente, ha voglia di sottoporsi ad un intervento chirurgico a causa dei suoi possibili rischi e complicanze il nuovissimo lifting chimico RE DERM permette, senza rischi, di ringiovanire il viso di circa 15-20 anni. È la soluzione più veloce, meno fastidiosa e meno traumatica per tornare ad avere una pelle giovanissima, senza rughe, senza macchie e senza cedimenti.

INDICAZIONI

Rughe del viso: fronte, contorno occhi, delle guance, codice a barra, del mento

Macchie di varia origine Cedimenti del viso e del collo

Cedimento delle palpebre superiori ed inferiori

Prima



Dopo



TECNICA

- 1 La pelle del viso e del collo viene accuratamente deteresa.
- 2 Vengono marcate le aree da trattare: **A.** Fronte e tempie, **B.** Palpebra superiore e palpebra inferiore, **C.** Zigomo e guancia destra **D.** zigomo e guancia sinistra **E.** rughe periorali superiori, inferiori e mento **F.** collo.
- 3 Su ogni area in sequenza vengono stesi due acidi: acido tricloroacetico e fenolo tenendoli in posa per circa 10-15 minuti per area per un totale di circa 75-90 minuti.
- 4 Gli acidi non vengono risciacquati e si pratica una occlusione con uno specifico cerotto trasparente.
- 5 La paziente viene mandata a casa con il viso coperto dal cerotto di occlusione.
- 6 La paziente deve tornare a studio il giorno dopo per rimuovere il cerotto di occlusione.
- 7 Tolto il cerotto viene stesa su tutto il viso una sostanza gelatinosa ricca di sali di bismuto.
- 8 I sali di bismuto vanno tenuti per 7-8 giorni periodo durante il quale il paziente non è presentabile.
- 9 Dopo otto giorni i sali di bismuto vengono rimossi dal viso e la paziente avrà un volto più giovane di circa 15-20 anni.

Durante queste fasi si provoca l'asportazione totale dello strato epidermico superficiale e lo stimolo dello strato dermico, fino al derma papillare (lo strato più profondo della pelle) a contrarsi ed inspessirsi ottenendo un vero "face-lifting" non chirurgico che solleva e stira anche le strutture profonde sottocutanee del viso che apparirà in tutto il suo splendore: roseo, lucido e soprattutto senza rughe, senza macchie e perfettamente teso.

GLOBAL FACE LIFTING

Grazie all'utilizzo in sinergia di laser frazionati, luci pulsate fredde, luci al plasma, flusso di elettroni convogliati, radiofrequenze monopolari e bipolari, raggi infrarossi si vanno a trattare: cedimenti cutanei, pieghe, rughe superficiali e profonde, macchie cutanee, couperose.

COSA AVVIENE DURANTE IL TRATTAMENTO

Il paziente viene esaminato attentamente e valutato il suo caso. Viene poi stabilito il "suo" programma Global Face Lifting completamente personalizzato a seconda delle sue esigenze.

In una prima fase verranno utilizzate le radiofrequenze monopolari, le radiofrequenze multipolari e gli infrarossi per andare a contrarre i setti fibrosi del tessuto sottocutaneo che con il passare degli anni si sono allentati provocando i più o meno evidenti cedimenti del viso e del collo. Il risultato atteso sarà un vero e proprio effetto lifting con la trazione dei tessuti trattati. In una seconda fase, grazie alla tecnologia di ultima generazione di laser frazionati, luci pulsate fredde, luci al plasma verranno trattati tutti gli altri inestetismi del viso e del collo: couperose, macchie cutanee, rughe superficiali e profonde, cicatrici acneiche, "pori dilatati". In una terza fase grazie ad una innovatissima tecnologia a base di un flusso di elettroni convogliati saranno trattati i cedimenti della palpebra superiore ed inferiore, con la riduzione dell'eccesso di cute palpebrale.

Il paziente si recherà presso lo studio dalle quattro alle otto volte, a seconda della necessità e della maggiore o minore gravità del caso.

IL POST TRATTAMENTO

La cute non presenta alcun segno e si è presentabile da subito. In rari casi può manifestarsi un leggero eritema o edema che comunque scompare dopo poche ore. Non è un intervento chirurgico quindi, quindi non vi è alcuna convalescenza e si possono riprendere da subito la normale attività. A domicilio il paziente seguirà un programma di democosmetica specifico e mirato per prolungare l'effetto di ringiovanimento del viso.

IL RISULTATO

Da subito è possibile notare un miglioramento che diventa più evidente durante le varie fasi del trattamento. Dopo ogni seduta e fase del trattamento il paziente viene monitorato con un controllo fotografico per valutare il processo di ringiovanimento del viso e del collo.

Il Global Face Lifting è un programma di ringiovanimento globale del viso e del collo che grazie all'utilizzo di soluzioni tecnologiche permette di ottenere appunto un ringiovanimento senza ricorrere all'utilizzo del bisturi

NANO FRAZIONAMENTO DERMEOEPIDERMICO

COME FUNZIONA

L'operatore passa il manipolo del nano frazionato sulla cute del paziente senza essere minimamente invasivo dato che il tutto avviene dall'esterno. La sensazione del paziente, durante la seduta è quella di avvertire una sensazione di calore mirato sulle aree trattate. Il trattamento è sicuro per ogni tipo di pelle e impiega le rivoluzionarie tecnologie NanoFractional Radio Frequency™ (RF) e SmartScan™ che permettono risultati superiori a qualsiasi macchinario di medicina estetica non invasivo, mandando in pensione tutti i modelli di radiofrequenze presenti sul mercato e laser non ablativi. Il nano frazionamento dermoepidermico attraverso un processo di riscaldamento selettivo del derma, che comporta minimi fastidi per il massimo comfort del paziente permette una contrazione immediata della cute e del sottocute delle aree trattate. Infatti l'utilizzo della tecnologia NanoFractional RF™ distribuisce l'energia dall'epidermide al derma, provocando un effetto ipertermico benefico che attiva il ricambio dell'epidermide, la neocollagenesi e la stimolazione dei fibroblasti rimodellando di conseguenza i tessuti.

COSA ASPETTARSI

Dopo il trattamento è possibile tornare immediatamente alle proprie attività in quanto i tempi di recupero e il disagio sono minimi (un leggero rossore che durerà per circa 12 ore). Dopo solo tre o quattro sedute da 30/40 minuti ciascuna, una ogni tre settimane si avrà una pelle del viso e del collo più liscia, più uniforme, più tonica e più giovane!



Viale Giuseppe Mazzini, 142
tel. 06.37513584
N. verde 800 038 400



MAKE UP AUTUNNO

LABBRA IN PRIMO PIANO

Le novità più esclusive prendono ispirazione dagli estremi del rosso e del marrone, ispirate alla corteccia degli alberi e ai tramonti autunnali. Ma attenzione: non parliamo solo di splendidi colori, ma anche formulazioni sempre più innovative

L'

estate non ha fatto in tempo a finire, che già mancava a quasi tutte noi. Forse perché estate significa: tratti riposati, incarnato illuminato dall'abbronzatura, uno sguardo che sembra perfetto, perfino senza un filo di make up....Coraggio: vogliamo cercare un lato positivo? Abbiamo qualche coccola già pronta, pensata per consolarci del ritorno alla vita di tutti i giorni... Il ritorno puntuale a quello che

qualcuno chiama "logorio della vita moderna"... Ma certo, questo elisir di bellezza, sono i trucchi!

Le nostre profumerie di fiducia ci hanno già raccolto con nuove proposte, nuove collezioni, prodotti che offrono soluzioni avve-

“

Red Ink è la nuova proposta di Chanel. Si tratta di un rossetto liquido effetto mat, assolutamente innovativo. Risultato efficace e impeccabile per labbra scolpite

”



niristiche per ogni genere di imperfezione, ma soprattutto per esaltare i dettagli del vostro viso. Quei dettagli che ci rassicurano, ci fanno sentire non solo belle, ma uniche e inconfondibili. Per questo, le indicazioni della Moda autunno/inverno 2016 sono molto chiare: esaltare i contorni del viso con il contouring, scolpire gli zigomi con un mix di illuminanti e blush, sottolineare lo sguardo con smokey-eyes di grande impatto, giocando sul contrasto tra i toni chiari del beige e quelli scuri dei marroni più profondi, che quest'anno sostituiscono il più classico nero. Cominceremo dalla Collezione Skyline della Maison Dior. Le collezioni Dior hanno come obiettivo di avvicinarsi sempre più alle collezioni riservate esclusivamente ai make up artist. Per questo, formulazioni e packaging dei prodotti sono sempre più perfezionati; progettati per offrire a tutte una grande efficacia, unita ad una certa facilità nell'applicazione e l'utilizzo.

La collezione Skyline è dominata dai toni intensi del marrone e del rosso borgogna, con qualche citazione (come nella moda) dei trend tipici degli anni '90. Ecco allora che la Collezione Skyline propone in edizione limitata gli Smalti Dior Vernis in tre sfumature di marrone, dalla più tenue alla più forte, da abbinare al Dior Addict Lipstick, nella tonalità "Sophisticated". Questo rossetto ci ha conquistato con il suo colore particolarissimo, e quella formula eccellente, che caratterizza tutta la linea Dior Addict Lipstick: idratante come un burro cacao, con una brillantezza da lip-gloss, ed una tenuta da classico rossetto Dior.

Ma nel campo del Make Up Labbra, possiamo forse trascurare le novità proposte da Chanel? La Maison che resterà per sempre legata all'icona delle labbra rosso fuoco, rilancia ancora una volta la posta, con una nuova invenzione: Red Ink. Per Chanel il rosso è un messaggio, rappresenta il potere della seduzione, il potere di esibire la propria femminilità. Oltre alla sofisticata gamma delle nuance, di Red Ink bisogna sottolineare la texture unica, assolutamente innovativa. Si tratta infatti di un rossetto liquido con effetto mat: opaco, deciso, pensato per fondersi con le vostre labbra. Il risultato è molto efficace: labbra impeccabili, definite, quasi scolpite, con un comfort che in passato i rossetti mat non hanno mai avuto.

Non vi sembrano novità interessanti?
Allora, corriamo tutte a provarle.



Labbra Mattone
Come negli anni '90 ritorna il look Grunge, abbinato alle texture rosso-mattone per labbra sempre perfette



FREDERIC MALLE

Aprire a Roma la sua prima maison italiana:
Le Edition de Parfums

I

Inipote di Luis Malle, tra i più grandi cineasti in tutta la Storia del Cinema francese, aveva un sogno da realizzare. Oggi Frederic lo ha realizzato, lo racconta con queste parole: diventare il primo e unico "Editore di Profumieri di Lusso".

Se vi sembra una formula insolita, pensate a chi era lo zio di Frederic, o meglio, zio e anche padrino. Stiamo parlando di Louis Malle, l'autore di "Ascensore per l'Inferno", "Gli amanti", "Zazie nel Metrò", "Fuoco fatuo", "Arrivederci ragazzi", "Milou a Maggio", "Il

danno". Si tratta senza ombra di dubbio di una tra le figure più eminenti del cinema francese, come sceneggiatore, regista, protagonista di un'Avanguardia, che è la Nouvelle Vague. Come tutti gli autori in quel gruppo rivoluzionario, Louis Malle era anche un teorico, un critico e ossevatore attento del Cinema nella sua essenza. Essenza: forse è questa la parola chiave.

Mentre lo zio Louis era impegnato a cambiare per sempre la Storia



“

L'arte dei profumi è come quella dei trapezisti circensi, si tramanda

”

del Cinema, il padre di Frederic lavorava come suo produttore, e in generale era impegnato come imprenditore ardimentoso, banchiere, collezionista d'arte. Dalla positiva influenza di questo sodalizio, dall'incontro tra una illuminata mentalità imprenditoriale ed una visione artistica rivoluzionaria, il piccolo Frederic Malle ha certo imparato molto. Ha imparato talmente tanto, da poter scegliere liberamente l'influenza di un'altra persona: sua madre.

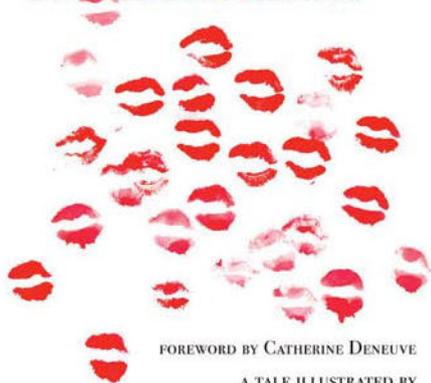
La mamma di Frederic, era a sua volta figlia di Serge Heftler, fondatore della divisione Parfums della Maison Christian Dior (e Direttore della sezione "sviluppo prodotti"). Così la mamma introduce presto Frederic ad un'arte tanto affascinante quanto sottile: quella dell'altissima Profumeria. Quest'arte per Frederic Malle spazia tra molteplici aspetti: l'arredamento della boutique, la confezione, il vetro, le stampe, il packaging, l'immagine, ogni singolo dettaglio dal laboratorio alla fragranza, all'intera strategia promozionale.

Quest'arte si concretizza per Frederic Malle nella ricerca e la scoperta di altri "artigiani del lusso", dai migliori mastri vetrai, fino ai "nasi" più celebri al mondo, quelli che hanno prodotto profumi immortali, come Opium, Possession, Poison, Lou Lou.

L'apice della carriera straordinaria di Frederic Malle arriva col nuovo secolo, e gli anni 2000: sono Le Edition de Parfums. Una serie di Maison dove i più grandi autori di profumi, escono finalmente dall'anonimato e firmano le fragranze col loro nome. La prima Maison italiana ha aperto l'11 Giugno a Roma, in un palazzo seicentesco, nel cuore del Centro Storico. In questo luogo incantato, tra lampade ottocentesca e pezzi di design contemporaneo, troverete una novità esclusiva che caratterizza anche altre Maison di Frederic Malle: una cabina di cristallo dove la cliente si troverà immersa nelle essenze vaporizzate.



FRÉDÉRIC MALLE
ON PERFUME MAKING



FOREWORD BY CATHERINE DENEUVE

A TALE ILLUSTRATED BY

KONSTANTIN KAKANIAS



On Perfume Making è la storia illustrata delle Editions de Parfums. Il libro, arricchito dalle illustrazioni del pittore greco contemporaneo Konstantin Kakanias, esplora l'arte della profumeria dei nasi che Malle ha portato alla Maison durante il suo primo decennio.

I CONSIGLI DELLE STELLE

ARIETE

Gli Arieti dovranno concedersi un incredibile lusso: Allentare la morsa del perfezionismo, essere più ironici, e sporattutto più autoironici...

Il nostro consiglio per provare a sorridere più spesso? Sperimentare make up e manicure dai colori esplosivi, inaspettati, che non mancheranno di attirare gli sguardi, stupire voi stesse e chi vi sta intorno

COLLEZIONE MAKE UP
GIVENCHY A/I 2016:
SUPERSTELLAR
Smalto colore Heroic Blue



TORO

Il Toro sta attraversando un periodo di grandi rivelazioni nel campo della spiritualità, nel suo senso più ampio. Le donne stanno imparando a scrutare le profondità della propria anima, con meno timore di deludere gli altri, più attenzione a rispettare i propri desideri.

VICHY: GEL DOCCIA SPA
Un gel-crema per donare morbidezza e comfort intenso. La doccia diventa una preziosa pausa dalla vita quotidiana.



GEMELLI

I Gemelli già sanno quanto il 2016 sia un anno in salita, una salita faticosa, "severa ma giusta", che si può riassumere con un nome solo: Saturno Contro.

Piano piano le illuminazioni, anche quelle dolorose, ma soprattutto la nuova consapevolezza di se stessi.

LOVE: UNA COLLEZIONE DI GIOIELLI-CONA DELLA MAISON CARTIER

Bracciale in oro giallo, bianco o rosa, con o senza diamanti



CANCRO

I Cancro si sono trovati in condizione di crescere e migliorare, soprattutto per quanto riguarda la loro vita

di relazione. La capacità di comunicare, esprimere idee e i sentimenti in modo più chiaro e più efficace...

Tutto con meno drammi, meno sofferenza, meno equivoci.

MARC JACOBS MAKE-UP:
AIR BLUSH

Un blush assolutamente innovativo, leggerissimo, perfetto per scolpire i tratti del viso e accendere gli zigomi di un colore discreto, elegante ma di grande d'impatto



LEONE

I nostri cari Leoni in questi mesi possono e devono trovare la quadratura del cerchio: Istinto o riflessione? Cuore o testa? Scelte viscerali o strategie attentamente pianificate? Sappiamo che si tratta di un compito impegnativo, pieno di passi falsi, nuovi arrivi e partenze.
CREMA CHANEL
SUBLIMAGE

Progettata per combattere i segni di una pelle stanca e provata, con l'utilizzo costante, troverete l'ovale del viso ridisegnato, le rughe attenuate.



VERGINE

Anche per il segno della Vergine, il 2016 si sta rivelando un anno denso di cambiamenti, spesso inaspettati, che un segno tanto ordinato, preciso, incline al controllo...

Ecco: perdere il controllo per voi amici della Vergine, sembra spesso una tragedia totale.

PROFUMI CREED PER HOMME E POUR FEMME
Una nota inebriante capace di cambiare il vostro umore anche nelle giornate più impegnative.



BILANCIA

La bilancia è il "segno doppio" per eccellenza: ma a differenza di Gemelli e Pesci, questa doppiezza non è tradizionalmente associata a imprevedibilità, colpi di testa, sbalzi d'umore e sorprese di varia natura, positive o negative che siano.

MISS DIOR LATTE FONDENTE CORPO
Audace, femminile, irresistibile. Arricchito con estratti di nasturzio e proteine della seta, idrata sublimamente restituendole immediatamente morbidezza ed elasticità



SCORPIONE

Qualche signora dello Scorpione in questo momento forse si sente preda della gelosia... Qualche controversia sentimentale, in questi mesi ha messo a dura prova la sua pazienza, il suo cuore ma anche il suo proverbiale orgoglio. **LINGERIE VICTORIA'S SECRET** collezione autunno-inverno 2016 Sensuale, eccentrica, sportiva. Ancora una volta

il brand ama vestire i lembi più nascosti della donna esibisce una collezione ad alta concentrazione di charme e seduzione.



SAGITTARIO

Per il Sagittario l'autunno è sempre un periodo particolare: ci sono bilanci da fare, nuove strategie da mettere a punto. Soprattutto, si devono



mettere da parte rimorsi e rimpianti per gli errori passati. **MASCHERA VISO LA MER - THE INTENSE REVITALIZING**
Una lussuosa maschera in crema rivitalizzante, tra i prodotti più apprezzati e famosi al mondo.

CAPRICORNO

Per la Donna del Capricorno questo è un autunno di grandissime novità: alcune sono il frutto di un duro e incessante lavoro, altre sono vere e proprie sorprese, più vicine ad un inaspettato "colpo di fortuna". **CHANEL 2.55**
Un classico intramontabile, sempre contemporaneo, rinnovato di collezione in collezione...



ACQUARIO

Cari amici e amiche dell'Acquario: sappiamo che è perfettamente inutile chiedervi di diventare meno imprevedibili, estrosi, eccentrici... Però lo sapete: certe volte siete davvero difficili da comprendere e da gestire. **PROFUMO VERSACE EROS POUR FEMME**
Anche la versione per il gentil sesso, conserva le medesime caratteristiche: un profumo forte e lussuoso, per riaccendere il vostro fascino.



PESCI

Questo autunno per le donne nate sotto il segno dei Pesci, esiste un solo imperativo categorico: essere felici. Rispettate i vostri desideri, smettete di chiedere scusa per le vostre stranezze. **Mascara Giorgio Armani Beauty. Black Ecstasy**
Un mascara multi-funzione dalle tonalità profonde, irresistibile anche nel design, caratterizzato dall'applicatore laccato di rosso.





S.V. SKIN AGE VACCINUM 7

New Generation global skin care Evolution

S.V. Skin Age Vaccinum 7 nasce dall'unione dei principi medico estetici scientifici del Dottor Raffaele Siniscalco e dalla ricerca cosmetologica supportata dall'integrazione ortomolecolare della cosmetologa e beauty coach Brigitte Valesch. La formulazione cosmeceutica (cosmetico a base di principi attivi concentrati in farmacologia) presenta le più elevate concentrazioni di: DMAE, acido ialuronico, ceramidi, cellule staminali estratte dalla centella asiatica, acido Alfa lipoico, gluconolattone, retinil palmitato, fosfolipidi, vitamine e altri ingredienti specifici per la sintesi del collagene e dell'elastina.

S.V. Skin Age Vaccinum 7
è un prodotto dermatologicamente
testato in grado di contrastare
e prevenire i danni dell'aging cutaneo



Applicata costantemente, mattina e sera dopo la detersione, la crema S.V. Skin Age Vaccinum 7 riduce significativamente tutti i sintomi dell'invecchiamento cutaneo contrastando i segni di stanchezza, disidratazione, atonia e discromie cutanee migliorando notevolmente la texture cutanea. Si consiglia la sistematica assunzione degli integratori abbinati per il giorno e la notte per avere importanti risultati anti rughe.



STOP AI DANNI DA FILLER

Hai subito un danno provocato da un filler?
Hai problemi con granulomi, infezioni,
infiammazioni?

La soluzione NO BISTURI si chiama
Eufoton Lasemar 1500 e Eufoton Aton

Per risolvere i danni causati da:

- Filler permanenti come silicone, poliacrilammide, polimetilmetacrilato o altri;
- Filler riassorbibili come acido ialuronico, collagene, acido polilattico, agarosio, carbosimetilcellulosa o altro senza intervento chirurgico



PRIMA



DOPO

ENDO LIFTING LASER

ADDIO LIFTING CHIRURGICO

la tecnica

Non è un intervento chirurgico. In un unico trattamento grazie agli Endo Laser di ultima generazione è possibile ringiovanire il viso ed il collo senza sottoporsi al lifting chirurgico. Senza la necessità di nessuna anestesia, senza nessun fastidio per il paziente e senza nessuna incisione sulla pelle, in quanto non si tratta di un intervento chirurgico, viene introdotta una sottilissima fibra ottica nel tessuto sottocutaneo dell'area da trattare. L'energia dell'Endo Laser provoca la contrazione dei setti fibrosi del tessuto sottocutaneo che accorciandosi tornano allo stato originario gradualmente permettendo un vero e proprio lifting del viso e del collo.



PRIMA



DOPO

Il risultato

Il risultato estetico è visibile in parte immediatamente, per poi assestarsi nell'arco di 2-3 mesi in maniera graduale. In questo modo viene garantito un risultato molto naturale, evitando effetti di trazione eccessiva e visi "plasticati" come spesso accade nel lifting chirurgico.

ENDO LIPO LASER

ADDIO LIPOSUZIONE CHIRURGICA

la tecnica

Non è un intervento chirurgico. In un unico trattamento grazie agli Endo Laser di ultima generazione è possibile dire addio al grasso superfluo. Senza la necessità di nessuna anestesia, nessun intervento chirurgico di liposuzione, senza alcun fastidio per il paziente e senza nessuna incisione sulla pelle viene introdotta una sottilissima fibra ottica dal diametro di soli 600 - 800 micron (0,6 - 0,8 millimetri) nel grasso da eliminare dell'area da trattare. L'energia dell'Endo Laser, attraverso la fibra ottica provoca la liquefazione del grasso sottocutaneo eliminandolo.



PRIMA



DOPO

il risultato

Il risultato estetico è visibile in parte immediatamente per poi assestarsi completamente nell'arco di 2 - 3 mesi, garantendo così un risultato sicuro senza rischi di avvallamenti e asimmetria come spesso accade nella liposuzione chirurgica e allo stesso tempo naturale che può essere scambiato come un graduale dimagrimento localizzato.

